BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

La sede Colussi a Petrignano d'Assisi

Indice

8 Lettera agli stakeholder

12 Un anno in sintesi

19 Guida alla lettura e nota metodologica

22 Eccellenza alimentare italiana
- 24 Il Gruppo in numeri
- 30 La storia Colussi
- 33 Una selezione di eccellenze
- 38 Modello di business e organizzazione

44 L'approccio alla sostenibilità
- 49 Materialità e strategia
- 58 Piano di sostenibilità

60 L'eccellenza nel rispetto del pianeta
- 65 Qualità, nutrizione e benessere
- 76 Costruire un'agricoltura sostenibile
- 88 Il futuro oltre la plastica
- 92 Comunicazione trasparente

94 Produrre in modo responsabile
- 99 Energia per alimentare il futuro
- 102 Lotta allo spreco e gestione delle risorse
- 108 La cura del territorio

114 Le persone al centro
- 122 Salute e sicurezza sul lavoro
- 125 Inclusione e valorizzazione
- 130 Il sostegno alle comunità

132 L'integrità nella creazione di valore
- 136 Governance, Codice etico e lotta alla corruzione
- 142 Il valore generato e distribuito

144 Appendice

166 Indice dei contenuti GRI

174 Relazione di revisione

Cari lettori,

l'anno appena trascorso ci ha prospettato delle sfide impegnative, dagli ultimi effetti del covid-19 all'acuirsi del conflitto ucraino, con ripercussioni economiche e sociali che coinvolgono l'intero continente europeo.

Queste evidenze ci indicano che oggi, ancora più di ieri, è necessario dedicare attenzione e risorse allo sviluppo sostenibile per creare valore condiviso nel lungo periodo. Le evoluzioni normative e le politiche europee in tema di sostenibilità stanno cercando di tracciare una strada per orientare le aziende verso scelte giuste per l'ambiente, la comunità e tutte le parti interessate. Ma è necessaria una spinta strategica per realizzare efficacemente questi cambiamenti, che devono passare attraverso innovazioni tecnologiche, di prodotto e di processo. Una analoga spinta innovativa deve essere dedicata all'organizzazione aziendale, che perseguendo l'efficienza dei processi deve affrontare un futuro in continua evoluzione.

Il nostro Gruppo vuole costruire questo futuro attraverso quello che da sempre sappiamo fare meglio: alimentare le persone. Farlo in maniera sostenibile significa equilibrio nutrizionale, promozione di stili di vita sani, filiere agricole controllate e processi produttivi a ridotto impatto ambientale, a partire dal campo per arrivare alla tavola.

Affrontiamo con determinazione questi passaggi con la consapevolezza di giocare un ruolo da protagonisti del cambiamento, per progettarlo e realizzarlo assieme a voi con la passione e le capacità che caratterizzano da sempre la nostra storia imprenditoriale.

Come ogni anno, condividiamo in questo bilancio i risultati del nostro impegno, e tracciamo gli obiettivi ambiziosi che disegnano il percorso verso i prossimi anni.

Angelo Colussi
(Presidente)

Stefano Casartelli
(AD e Direttore Generale)

Angelo Colussi, Presidente del Gruppo Colussi

La linea Granturchese nello stabilimento di Petrignano

Un anno in sintesi

Un anno di investimenti all'insegna della sostenibilità. Colussi ha investito nella sostituzione di due tra le principali linee produttive dello stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità produttiva e consumi energetici, con tecnologie innovative ad alta efficienza.

Le nuove linee, entrate in funzione nel 2022, sono dotate di sistemi di controllo basati su tecnologie innovative, sensoristica avanzata e rilevazioni di visione artificiale che permettono il controllo su ogni singolo prodotto. Gli impianti installati e le tecnologie impiegate rappresentano una delle azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico.

MONITORAGGIO CONSUMI ENERGETICI IN TEMPO REALE

VISORI OTTICI PER CONTROLLO QUALITÀ E DIMINUIRE SCARTI E SPRECHI

OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

AUTOMAZIONE: CONTROLLO IN TEMPO REALE DELLA QUALITÀ DEL SINGOLO BISCOTTO

Passaggio a monodosi

- Eliminazione della plastica
- Lotta allo spreco
- Tutti gli incarti riciclabili al 100% nella carta
- Servizio e qualità

Nuovi forni

4.758

ettari di filiera agricola controllata per la coltivazione del grano

-600 tonnellate

di imballaggi in plastica

rispetto al 2020 sui prodotti a marchio (Colussi, Misura, Agnesi, Sapori 1832)

100% emissioni di CO_2 residue

degli stabilimenti compensate, un totale di 13.616 tonnellate

Il Gruppo compensa dal 2019 le emissioni di CO_2 dei suoi stabilimenti a valle degli interventi di efficienza e impiego di rinnovabili. Per il 2022, i crediti di carbonio certificati sono stati generati da un progetto internazionale di produzione di energia eolica.

Valutazione nutrizionale

per tutti i prodotti a marchio

100%

energia elettrica da fonti rinnovabili in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Oltre 5mila tonnellate

di emissioni di CO_2 evitate grazie all'impiego di energia elettrica rinnovabile

Analisi LCA su 38 prodotti

Le analisi sono realizzate in linea con le norme internazionali ISO 14040-44. Restituiscono una visione dettagliata sull'impatto ambientale del prodotto lungo l'intero ciclo di vita relativo a diversi indicatori – fra i quali emissioni di CO_2, uso delle risorse energetiche, scarsità idrica, produzione di rifiuti – e forniscono un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione dei prodotti.

Lancio di 6 prodotti

a CO_2 interamente compensata

grazie alla neutralizzazione delle emissioni generate lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla coltivazione delle materie prime allo smaltimento del packaging, attraverso crediti di carbonio certificati.

9 milioni di porzioni donate

al Banco Alimentare

Sviluppo della Ciclovia dell'Appennino

Nell'ambito del progetto "A Misura di due ruote", il marchio Misura ha realizzato un'applicazione per la fruizione dei 3.000 km di Ciclovia dell'Appennino. La guida ciclo-turistica digitale segnala agli utenti oltre 300 punti di interesse, eventi e notizie.

3 Oasi di biodiversità

realizzate a Roma, Milano e Bologna dal progetto "La casa dei fiori Colussi"

Riconoscimenti

Integrated Governance Index 2022

Inserimento in Integrated Governance Index 2022 di ET.Group.

Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark

Inserimento in Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark di Standard Ethics.

Premio Bilancio di Sostenibilità 2022

Premio Bilancio di Sostenibilità 2022 (menzione speciale) di Corriere della Sera e Bologna Business School.

Colussi Bontà di casa

Il Granturchese con il nuovo packaging in carta FSC

Ricciarelli ricoperti e con base di cioccolato

Guida alla lettura e nota metodologica

OBIETTIVI

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 rappresenta il quarto esercizio di rendicontazione di sostenibilità annuale del Gruppo Colussi, parte del percorso di analisi e comunicazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività di business avviato a partire dal 2018.

STANDARD DI RIFERIMENTO

Le informazioni presentate nel Bilancio sono state definite assumendo come riferimento metodologico i "GRI Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2016 e aggiornati nel 2018, 2019, 2020 e 2021 dalla Global Reporting Initiative (GRI), associazione leader a livello internazionale nello sviluppo di standard di reporting per la sostenibilità. Il Gruppo Colussi ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2022, e tiene in considerazione i principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI:

1. Accuratezza
2. Equilibrio
3. Chiarezza
4. Comparabilità
5. Completezza
6. Contesto di sostenibilità
7. Tempestività
8. Verificabilità

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1 ECCELLENZA ALIMENTARE ITALIANA

La prima sezione del documento - "Eccellenza alimentare italiana" - descrive visione, strategia, attività, prodotti e marchi delle società del Gruppo Colussi, sia italiane sia estere, i cui dati economico-finanziari sono consolidati con metodo integrale, al fine di offrire una visione unitaria della realtà Colussi nel suo complesso. A seguire, la seconda parte del Bilancio è dedicata a rendicontare gli impatti ambientali, sociali ed economici delle società italiane facenti parte del Gruppo nel 2022: Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl. È esclusa dal perimetro di rendicontazione la società La Suissa Srl, parte del Gruppo dal 2019, che sarà integrata negli esercizi successivi.

2 L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

La sezione "L'approccio alla sostenibilità" rendiconta la modalità di gestione degli impatti legati allo sviluppo sostenibile adottata dal Gruppo; approfondisce il processo di definizione degli impatti e dei temi materiali e illustra la strategia e gli obiettivi aziendali relativi a questi temi.

3 L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA

La sezione "L'eccellenza nel rispetto del pianeta" descrive il valore proposto ai clienti e ai consumatori Colussi. Un valore che si basa sulla qualità, sul gusto e sulla sicurezza dei prodotti offerti, ma anche sulla costruzione di un modello alimentare sostenibile lungo tutta la catena del valore.

4 PRODURRE IN MODO RESPONSABILE

La sezione "Produrre in modo responsabile" fa riferimento alla gestione degli impatti generati durante i processi di produzione e distribuzione gestiti dal Gruppo, dall'uso dell'energia agli impatti della logistica. Descrive inoltre i progetti per la tutela degli ecosistemi e il contrasto ai cambiamenti climatici.

5 LE PERSONE AL CENTRO

La sezione "Le persone al centro" riguarda il ruolo dei lavoratori Colussi nel successo dell'organizzazione; rendiconta le informazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione, al welfare aziendale e allo sviluppo professionale, oltre all'impegno del Gruppo nel supporto al territorio e alle comunità locali.

6 L'INTEGRITÀ NELLA CREAZIONE DI VALORE

La sezione "L'integrità nella creazione di valore" analizza i temi relativi alla governance aziendale, al rispetto dei principi etici dell'organizzazione e alla creazione e condivisione di valore economico.

La rendicontazione fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate secondo Standard GRI comprendono un confronto relativo al triennio 2020 - 2022. Gli indicatori riportati nelle sezioni sono integrati e completati dai contenuti dell'Appendice. Tutte le eccezioni e le eventuali variazioni di perimetro sono riportate in nota e nell'Indice dei contenuti GRI.

PROCESSO E MODALITÀ DI ELABORAZIONE DEI DATI

Il processo di monitoraggio e rendicontazione delle informazioni e l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità sono gestiti dall'Area Sostenibilità del Gruppo Colussi, sotto il coordinamento di un Comitato Sostenibilità di cui fa parte l'Amministratore delegato.

L'attività di rendicontazione è integrata in un più ampio processo di gestione degli impatti del Gruppo sullo sviluppo sostenibile, che prevede:

1. Definizione e aggiornamento dei principali impatti e dei temi materiali (Analisi di materialità[1]);
2. Definizione e aggiornamento della strategia e degli obiettivi di sostenibilità (Piano di Sostenibilità);
3. Coordinamento e monitoraggio dei progetti legati agli obiettivi di sostenibilità;
4. Rendicontazione annuale delle informazioni agli stakeholder (Bilancio di Sostenibilità).

Tutte le fasi del processo prevedono il coinvolgimento inter-funzionale delle diverse Direzioni del Gruppo. In particolare, nella fase di rendicontazione, le Direzioni sono responsabili delle informazioni afferenti alle rispettive attività, monitorate ed elaborate in linea con i "GRI Sustainability Reporting Standards".

Il Consiglio di Amministrazione di Colussi SpA approva il documento prima della pubblicazione. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato approvato CdA in data 28/06/2023. Al fine di migliorare l'efficacia del processo di rendicontazione e garantire a tutti gli stakeholder l'affidabilità delle informazioni riportate, il documento è stato sottoposto a limited assurance da parte di Pricewaterhouse Coopers Business Services S.r.l. Tale attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione sulla revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità 2022".

La relazione sulla revisione, riportata nella sezione finale del documento, descrive i princípi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni. Per richieste di informazioni relative alle informazioni contenute nel documento si faccia riferimento all'indirizzo sostenibilita@colussigroup.it

Dettaglio della linea di produzione dei Granturchese nello stabilimento di Petrignano

1 L'analisi è descritta a pagina 51.

Eccellenza alimentare italiana

Il Gruppo in numeri

Il Gruppo Colussi è una realtà imprenditoriale che offre e sviluppa prodotti alimentari simbolo della tradizione italiana e tipici della dieta mediterranea. Si impegna con passione e dedizione a garantire l'eccellenza della sua proposta per soddisfare esigenze nutrizionali in continua evoluzione.

12
Categorie di prodotto

10 Stabilimenti produttivi
nel mondo

Oltre 80mila tonnellate
prodotte dagli stabilimenti italiani

Oltre
1.000
Occupati in Italia

10
Marchi principali

80+
Paesi in cui il Gruppo è presente

29,5 milioni di Euro
EBITDA

405 milioni di Euro
valore economico generato a livello globale

VISION

Diffondere un'alimentazione buona e sostenibile, attraverso l'innovazione e il saper fare italiano, per la qualità della vita delle persone.

MISSION

Il Gruppo Colussi offre e sviluppa prodotti alimentari simbolo della tradizione italiana e tipici della dieta mediterranea.

Si impegna con passione e dedizione per garantire qualità ed eccellenza, lavora per soddisfare le esigenze dei consumatori di oggi e di domani e promuovere un modello alimentare sostenibile.

Persegue una strategia imprenditoriale volta ad accrescere la presenza in nuovi mercati, facendo leva sull'innovazione, le competenze e i suoi valori portanti, con la medesima attenzione ai marchi propri e alle produzioni a marchio di terzi.

Coltivazioni di grano tenero della filiera Colussi

VALORI

QUALITÀ

Garantire un livello eccellente di qualità dei prodotti e dei processi produttivi.

INTEGRITÀ

Agire sempre con integrità e legalità, tenendo fede agli impegni presi.

INNOVAZIONE

Contribuire al progresso impegnandosi in un continuo processo di ricerca che produca soluzioni innovative.

EQUILIBRIO

Costruire uno sviluppo in armonia con l'ecosistema, assicurando il benessere delle generazioni future.

PARTECIPAZIONE

Porre le persone al centro di ogni azione, all'interno dell'organizzazione e nelle relazioni con gli stakeholder.

La storia Colussi

1791

La lunga storia di Colussi inizia nel 1791 con Giacomo Colussi, capostipite e precursore dell'arte di famiglia. Da Giacomo in poi la tradizione si è tramandata a Venezia alle generazioni successive, insieme alla passione nel saper fare e alla costante ricerca di eccellenza.

1911

Angelo Colussi inaugura la prima fabbrica a Venezia iniziando una vera e propria scalata imprenditoriale nella produzione di biscotti.

Anni '30

L'offerta sia amplia e viene creata una rete di vendita diretta con l'apertura di 14 negozi. A fianco di Angelo iniziano a lavorare i figli Alessandro, Giacomo e Alberto che prendono in mano le redini dell'attività di famiglia.

Anni '50

Nell'Italia della ricostruzione e della rinascita economica, Giacomo, animato da una grande passione imprenditoriale, inaugura un moderno stabilimento a Perugia. Nel 1955 nasce il Gran Turchese, il delizioso frollino che conquisterà presto generazioni di italiani, rendendo Colussi uno dei marchi più apprezzati.

Anni '60

Con la crescita dei volumi, Colussi potenzia la produzione in un nuovo impianto a Petrignano di Assisi. Nascono in questi anni iniziative di marketing di successo, come lo spot "Gli amici di Gioele" su Carosello e le confezioni di latta colorata.

Anni '80

Ha inizio la prima diversificazione della produzione: ai tradizionali biscotti vengono affiancate nuove linee dedicate a fette biscottate e cracker.

MISURA

AGNESI

Anni '90

Sono anni di crescita e di diversificazione produttiva grazie alle acquisizioni di importanti marchi alimentari, tra cui quella di Misura, nel 1996, per presidiare il mondo del benessere alimentare, e del Gruppo Agnesi nel 1999 con i marchi Agnesi e Ponte per completare l'offerta nel mondo del primo piatto.

SAPORI 1832

LA SUISSA
Serravalle Scrivia - Italia

Anni 2000

Continua la crescita negli anni successivi con acquisizioni di società e marchi di eccellenza, tra i quali lo storico Sapori 1832. Il gruppo avvia un percorso di crescita internazionale proseguito nel decennio successivo, che porta la sua presenza in numerosi mercati. Nel 2019 il Gruppo rafforza la sua crescita acquisendo La Suissa, storica azienda piemontese produttrice di cioccolato.

Oggi, il portfolio del Gruppo raccoglie alcuni tra i più importanti marchi di pasta, prodotti da forno e pasticceria della storia alimentare italiana, selezionati per la condivisione di un agire che pone al primo posto l'eccellenza, la passione per la tradizione e la capacità di interpretare le esigenze contemporanee con spirito innovativo.

Una selezione di eccellenze

I prodotti offerti, sia a marchio proprio sia a marchio di terzi, coprono una gamma diversificata e sono rivolti a numerose tipologie di consumo. Dedizione, passione e saper fare sono i punti di forza che si concretizzano sia nei prodotti tradizionali, sia nella costante ricerca di proposte innovative.

Il Gruppo riunisce alcuni dei marchi più importanti della tradizione alimentare italiana: Colussi, Misura, Sapori 1832, Agnesi. Marchi storici dell'industria alimentare italiana, alcuni dei quali tornati italiani dopo essere stati acquisiti da società estere. Oggi il Gruppo Colussi, grazie alle storie dei suoi marchi, può vantare più di 850 anni di esperienza.

Dal 1791 la storia di Colussi è la storia della colazione italiana, fatta di amore e di passione, di ricette buone e semplici che raccontano la tradizione e l'orgoglio di chi le porta in tavola da secoli. I prodotti Colussi sono il frutto di sapori tramandati da generazioni, di ingredienti buoni come quelli di una volta riscoperti oggi insieme agli ingredienti più golosi. Una scelta buona e autentica, per tutta la famiglia. Una Bontà di Casa. L'icona più dolce e amata del marchio è il biscotto GranTurchese, l'inimitabile frollino con i buchi, ma l'ampio portafoglio comprende varie tipologie di biscotti, cracker e fette biscottate. **WWW.COLUSSI.NET**

Nato nel 1974, fin da subito si caratterizza per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando un marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Acquisito dal Gruppo Colussi nel 1996, oggi Misura è il brand che attraverso la sua ampia gamma di prodotti naturalmente buoni ed equilibrati a livello nutritivo riesce a soddisfare diverse esigenze alimentari. Fanno parte dell'offerta Misura sette linee di prodotto: Fibrextra, con l'esclusiva selezione integrale, Privolat, senza latte e uova, Dolcesenza, senza zuccheri aggiunti, Multigrain, con cereali antichi, Natura ricca in cui i benefici nutrizionali derivano dalle proprietà naturali degli ingredienti, Liberidì, senza allergeni e Basso indice glicemico e per un totale di otto categorie: biscotti, cracker, merende, fette, snack, cereali, pasta e centrifughe. **WWW.MISURA.IT**

Sapori 1832, acquisito dal Gruppo nel 2004, è uno dei più antichi marchi di pasticceria. Le sue origini risalgono al 1832, quando il Dottor Virgilio Sapori diede inizio alla produzione del Panforte fondando a Siena una piccola officina pasticcera. Sono trascorsi quasi due secoli dalla nascita di quel laboratorio artigianale: duecento anni caratterizzati da un costante rinnovamento che ha saputo tener viva l'antica tradizione toscana, proponendo accanto alle specialità dolciarie tipiche Panforte, Ricciarelli, Cantuccini e Cavallucci, nuovi prodotti di pasticceria e pralineria per un consumo più quotidiano. **WWW.SAPORI.IT**

Agnesi è un marchio simbolo di eccellenza nella lavorazione del grano duro dal 1824. Fin dalle sue origini in Liguria il veliero Agnesi ha attraversato i mari, esplorando i territori alla ricerca dei grani duri più pregiati. Acquisita dal Gruppo Colussi nel 1999, oggi Agnesi continua a selezionare i migliori grani duri in Italia e li lavora sapientemente per produrre una pasta dal tipico colore paglierino, asciugata lentamente, che conserva intatto il suo profumo e resta sempre elastica e al dente. **WWW.AGNESI.IT**

Parte del Gruppo Colussi dal 2016, nasce nel borgo di Villanova d'Albenga, nel Ponente Ligure, ed è ancora qui che ogni giorno le migliori materie prime, come la borragine, la zucchina trombetta e l'asparago violetto vengono lavorate con estrema cura per realizzare una pasta fresca dal sapore unico e autentico. La pasta è preparata soltanto con semola di grano duro 100% italiana e uova fresche italiane da galline allevate a terra. La gamma offre un'ampia scelta di gusti e ripieni tra carne, pesce e verdure. **WWW.PASTIFICIOPLIN.IT**

Vialetto è un marchio storico che alla fine dell'800 firmava una serie di prodotti di pasticceria e cioccolateria di alta gamma con packaging in latta e prestigiose scatole regalo vestite con il gusto liberty dell'epoca. Il Gruppo Colussi ha ricostruito l'identità del marchio in ottica contemporanea nel rispetto dei valori originari e della sua storia. Oggi Vialetto è un marchio di cioccolato moderno che offre una gamma di prodotti selezionati dalle forme e ricette ricercate e si rivolge ad un target giovane ed evoluto che ricerca autenticità del gusto, sperimentazione e originalità. Forme e packaging hanno un look premium ed esclusivo. **WWW.VIALETTO.IT**

Giovanni Parenti realizza prodotti di cioccolato tipici della tradizione Piemontese, utilizzando materie prime di qualità e diffondendo la cultura del "Saper fare Piemontese". La maggior parte delle ricettazioni contiene l'ingrediente unico che caratterizza questa terra: la nocciola. I prodotti della tradizione, Gianduiotti e Cremini, vengono realizzati esclusivamente con la Nocciola Piemonte IGP. **WWW.GIOVANNIPARENTI.IT**

Il Gruppo Colussi ha acquisito La Suissa nel 2019. La passione per il cioccolato nasce nel 1981 nelle colline piemontesi tra il Gavi e il Monferrato. Da allora, La Suissa è diventata sinonimo di qualità e tradizione in Italia e all'estero, grazie ad un'accurata selezione delle materie prime, know how e impianti tecnologicamente avanzati. **WWW.LASUISSA.IT**

Pasta Ponte è un marchio italiano di pasta di semola nato nel 1874 a Ponte San Giovanni, in Provincia di Perugia. Sopravvissuto alle due Guerre Mondiali, negli anni '60 acquistò sempre più importanza cominciando ad essere venduto in tutta Italia e anche all'estero. Il marchio è entrato a far parte del Gruppo Colussi nel 1999 con l'acquisizione del Gruppo Agnesi, e mantiene oggi la sua lunga tradizione di qualità e gusto, vendendo soprattutto all'estero.

Deniro è un marchio di pasta di semola che il Gruppo Colussi utilizza dal 1998 all'estero. Il marchio è prodotto in Italia ed esportato prevalentemente in Giappone, dove è tra i marchi di pasta importata più venduti.

Prodotti a marchio del Gruppo Colussi

Modello di business e organizzazione

L'attività del Gruppo Colussi è concentrata sulla produzione di beni alimentari e sulla loro commercializzazione. Il modello prevede, all'interno degli stabilimenti del Gruppo, sia la produzione a marchio proprio sia la realizzazione di prodotti a marchio di terzi per la grande distribuzione e per altri gruppi alimentari. A integrazione della gamma offerta il Gruppo commercializza alcuni prodotti realizzati presso fornitori di fiducia, assieme ai quali vengono effettuate la ricerca e la messa a punto del prodotto con ricette esclusive.

Questo approccio ha favorito negli anni una spiccata attitudine alla partnership, rafforzato la capacità innovativa e incrementato le competenze interne grazie all'acquisizione di know how diversificati. Oggi, la strategia in Italia prevede da un lato il rafforzamento dei marchi tramite lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento di quelli esistenti, dall'altro, punta all'ingresso in nuovi mercati attraverso innovazione, partnership e acquisizioni.

La potenzialità del modello proposto a consumatori e stakeholder, basato sui principi della tradizione alimentare italiana, spinge il Gruppo a sviluppare le sue attività anche a livello internazionale. La strategia d'internazionalizzazione si concretizza sia nell'export tradizionale - diretto o tramite importatori -, sia nella presenza sul territorio con strutture industriali e commerciali, in partnership con importanti player locali. Nei paesi ad alto potenziale si instaurano collaborazioni attraverso la costituzione di joint venture, nelle quali le competenze in campo alimentare e il know how tecnologico vengono adattati alle specificità dei singoli mercati.

Colussi è associata a Unione Italiana Food, la principale associazione di categoria dell'alimentare italiano.

Valutazione del nuovo packaging Misura in carta certificata FSC

Dettaglio monoporzioni sulla linea produttiva dello stabilimento di Petrignano

LE SOCIETÀ ITALIANE DEL GRUPPO[2]

COLUSSI SPA
Società capogruppo che opera nei principali settori merceologici del mercato alimentare: prodotti da forno, pasta e prodotti tipici toscani.

ALBEA 90 SRL
Opera nel mercato dei sostitutivi del pane con produzioni di pani morbidi e pancarrè.

PASTIFICIO PLIN SRL
È attiva nel mercato della pasta fresca di alta gamma, consolidata nel Gruppo per la prima volta nell'esercizio 2016.

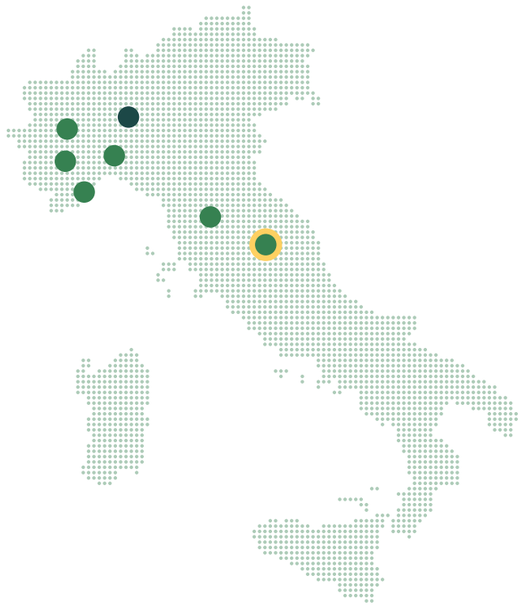
LA SUISSA SRL
Opera nel mercato del cioccolato, delle praline, delle tavolette e delle uova di cioccolato.

SO.GEST.I. SRL
Società di servizi alla quale sono affidati i servizi amministrativi, finanziari e contabili, la gestione dei sistemi informatici e delle risorse umane e il controllo di gestione di tutte le aziende del Gruppo.

2 Si precisa che il perimetro di rendicontazione dei dati quantitativi presentati nelle successive sezioni del presente documento del presente documento fa riferimento alle sole Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl.

LA PRESENZA SUL TERRITORIO

Le produzioni in Italia sono dislocate su sei diversi siti produttivi presenti in **Umbria, Toscana, Piemonte e Liguria**. La **sede legale è a Milano**, mentre la **sede amministrativa** si trova in Provincia di Perugia, presso lo stabilimento di **Petrignano di Assisi**. Tra queste due sedi si dividono le Direzioni aziendali.



La filiera controllata Colussi

- Sede amministrativa
- Sede legale
- Stabilimenti produttivi

PETRIGNANO DI ASSISI (PG)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1965

PRODOTTI
Biscotteria, crakers, fette biscottate

CERTIFICAZIONI

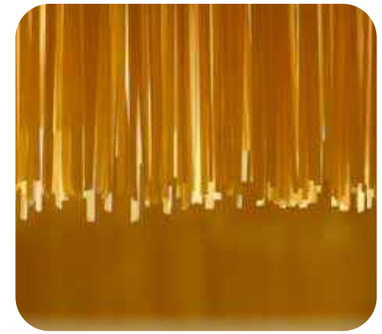
BARBERINO TAVARNELLE (FI)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1973

PRODOTTI
Merendine, pasticceria e prodotti da ricorrenza

CERTIFICAZIONI



FOSSANO (CN)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1961

PRODOTTI
Pasta di semola, pasta all'uovo, pasta integrale

CERTIFICAZIONI

LEINÌ (TO)

SOCIETÀ
Albea90 Srl

ANNO DI AVVIO
1976

PRODOTTI
Pan carrè e pan bauletto

CERTIFICAZIONI

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

SOCIETÀ
Pastificio Plin Srl

ANNO DI AVVIO
2006

PRODOTTI
Pasta fresca

CERTIFICAZIONI

ARQUATA SCRIVIA (AL)

SOCIETÀ
La Suissa Srl

ANNO DI AVVIO
1983

PRODOTTI
Prodotti a base di cioccolato

L’approccio alla sostenibilità

SCENARIO

Gli attuali sistemi alimentari sono insostenibili per la salute, per gli equilibri sociali e per quelli ambientali. Nei Paesi dell'Unione europea, il consumo medio di carni rosse, zuccheri, sale e grassi continua a eccedere i livelli raccomandati, mentre cereali integrali, frutta, verdura e legumi – gli elementi base della dieta mediterranea – registrano medie di consumo insufficienti. Oltre 950 mila decessi in Europa – uno su cinque – sono riconducibili a cattive abitudini alimentari, causa di tumori e malattie cardiovascolari[3], mentre i costi sanitari globali legati a una cattiva alimentazione supereranno 1.300 miliardi di dollari entro il 2030. I problemi alimentari sono caratterizzati da profondi squilibri: circa 2 miliardi di adulti nel mondo sono obesi o in sovrappeso, mentre 821 milioni di persone vivono in condizioni di denutrizione; parallelamente, quasi un terzo del cibo prodotto viene perso o sprecato[4]. Ai problemi sanitari e sociali si aggiunge la pressione sull'ecosistema. La produzione di cibo incide in maniera decisiva sui cambiamenti climatici, sulla deforestazione, sulla perdita di biodiversità e sull'inquinamento. Circa un quarto delle emissioni globali di gas serra è dovuto all'alimentazione, un valore superiore a quello dell'intero settore industriale e a quello dei trasporti. L'agricoltura è responsabile da sola del 70% dei consumi di acqua dolce, e occupa la metà delle terre abitabili del pianeta. Il 40% della plastica prodotta in Europa è utilizzata per gli imballaggi. Per rispondere alle sfide contemporanee e costruire un nuovo modello di sviluppo diventa quindi sempre più urgente una trasformazione radicale dei sistemi alimentari.

Le politiche europee, a partire dai fondi stanziati nel programma Next generation Eu, si concentrano in maniera significativa sulla transizione ecologica. La Commissione europea, nell'ambito del Green Deal, chiede alle imprese del settore alimentare di impegnarsi a realizzare azioni concrete in materia di salute e sostenibilità, mirate a riformulare i prodotti per promuovere regimi alimentari sani e sostenibili, diminuire la propria impronta ambientale e il proprio consumo energetico e ridurre l'impatto degli imballaggi. L'industria alimentare è chiamata a svolgere un ruolo determinante per la transizione sostenibile, che non può prescindere da una profonda innovazione dei prodotti, dei processi produttivi e dei modelli di consumo.

3 Dati Commissione europea – Strategia "Farm to fork" 2020.
4 Dati IPCC 2020.

Il Gruppo Colussi ha deciso di dare il suo contributo allo sviluppo sostenibile scegliendo la strada dell'innovazione. Un'innovazione concepita non soltanto in termini di prodotto e di efficienza tecnologica, ma anche come trasformazione che agisce sui comportamenti, sulle abitudini alimentari, sugli stili di vita e di consumo.

L'indirizzo strategico relativo alla sostenibilità è elaborato sulla base della visione che ispira l'operato Colussi, dei suoi valori di riferimento, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e dei temi che riflettono gli impatti più significativi del Gruppo sulla società e l'ambiente. Fra i risultati di questo approccio, rendicontati nel documento, c'è la creazione e la gestione di filiere agricole locali che assicurano la qualità della materia prima e sperimentano soluzioni agronomiche sostenibili, l'impiego esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili negli stabilimenti, lo sviluppo di imballaggi innovativi, la continua innovazione dei prodotti per migliorarne l'apporto nutrizionale e la promozione di uno stile di vita sano.

Materialità e strategia

Il contributo di un'azienda allo sviluppo sostenibile si definisce in riferimento ai temi materiali, ossia quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. L'analisi di materialità, aggiornata nel 2022 sulla base del nuovo standard GRI 3, ha permesso di individuare e valutare gli impatti più rilevanti dell'organizzazione, raggruppati successivamente in temi materiali di portata più generale.

I risultati dell'analisi assumono un ruolo primario nella definizione dell'approccio strategico del Gruppo alla sostenibilità, poiché individuano gli elementi prioritari su cui agire e orientano la strategia aziendale verso obiettivi rilevanti e condivisi. A partire dai temi materiali si articola di conseguenza la rendicontazione degli impatti generati e degli obiettivi futuri agli stakeholder.

IDENTITÀ GRUPPO
Vision, Mission, Valori

SDGs
Obiettivi Onu sullo Sviluppo Sostenibile

ANALISI MATEIRALITÀ
Definizione degli impatti più rilevanti del Gruppo a livello economico, sociale e ambientale

↓

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ
Dove e come l'azienda vuole agire per contribuire allo sviluppo sostenibile

↓

PIANO DI SOSTENIBILITÀ
Obiettivi comunicati all'esterno, definiti sulla base della strategia

↓

RISULTATI
Impatti generati e traguardi raggiunti

→ **BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

Rendicontazione degli impatti generati, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri agli stakeholder

IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Colussi ha individuato le principali categorie di stakeholder con cui si relaziona nello svolgimento delle sue attività. Le categorie selezionate rappresentano quei soggetti interessati in modo significativo – direttamente o indirettamente – dalle attività del Gruppo.

Il Gruppo ha implementato attività specifiche per coinvolgere e sensibilizzare i propri stakeholder sul tema dello sviluppo sostenibile e per recepire proposte di sviluppo e miglioramento.

STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO
Modalità di comunicazione e coinvolgimento

Consumatori finali
Informazioni pack, siti web, social, numero verde, survey sostenibilità

Dipendenti Colussi
Comunicazione aziendale, procedure organizzative, survey sostenibilità

Fornitori di beni e servizi
Portale fornitori, valutazione sostenibilità, audit, survey sostenibilità

Distributori e retailer
Incontri periodici, survey sostenibilità

Clienti industriali
Incontri periodici, survey sostenibilità

Organizzazioni sindacali
Incontri periodici, survey sostenibilità

Media
Survey sostenibilità

Università e centri di ricerca
Convegni, seminari, progetti di ricerca, survey sostenibilità

Comunità locali
Eventi, sito web, survey sostenibilità

Enti regolatori e istituzioni
Visite di controllo, convegni, survey sostenibilità

Produttori agricoli (filiera)
Incontri periodici, progetti di ricerca, survey sostenibilità

Azionisti e finanziatori
Reporting, survey sostenibilità

Associazioni di categoria
Reporting, convegni, progetti di ricerca

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel 2022, il Gruppo Colussi ha revisionato la sua precedente analisi di materialità per recepire l'aggiornamento degli standard GRI e gli sviluppi del contesto interno ed esterno. Il processo di analisi è articolato nelle seguenti fasi:

1 Analisi del contesto

La fase di comprensione del contesto definisce un ambito generale all'interno del quale sviluppare l'identificazione degli impatti e i successivi passaggi dell'analisi. Il contesto di riferimento dipende dalle caratteristiche dell'organizzazione (settore, attività, dimensione, struttura di governance, strategia, obiettivi, vision, mission e valori, ecc.) e dai fattori esterni con cui l'azienda si relaziona (stakeholder di riferimento, geografia, normativa, disponibilità tecniche e scientifiche, mercato, concorrenti, catena di fornitura, stato delle risorse naturali coinvolte, ecc.). Contribuiscono a una completa e aggiornata comprensione del contesto tutti i sistemi, i processi e le prassi che fanno parte dell'ordinaria operatività aziendale. Per consentire una corretta identificazione degli impatti nella fase successiva, l'analisi del contesto considera i risultati di diverse valutazioni realizzate e aggiornate periodicamente nell'ambito di differenti processi aziendali. Fra queste, assumono una particolare rilevanza le analisi del contesto previste dai Sistemi di Gestione aziendali (Sistema di Gestione della Qualità, Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, Sistema di Gestione Ambientale), le analisi della normativa, della letteratura scientifica, i benchmark sulle pratiche dei concorrenti e le analisi dei media.

2 Identificazione degli impatti

L'identificazione degli impatti dell'azienda sullo sviluppo sostenibile avviene sulla base del contesto di riferimento. Le diverse fonti considerate nell'analisi vengono elaborate per restituire una definizione puntuale dei singoli impatti, positivi o negativi, effettivi o potenziali. All'identificazione contribuiscono le indicazioni ricevute dai diversi stakeholder nelle ordinarie attività di coinvolgimento e nell'ambito della survey dedicata alla materialità. In questa fase, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono il riferimento principale per l'identificazione. Gli impatti dell'organizzazione sullo sviluppo sostenibile sono infatti definiti come impatti su uno o più dei 17 SDGs. Gli impatti identificati vengono classificati per ambito (economico, ambientale o sociale), contributo (negativo o positivo), tipologia (effettivo o potenziale), responsabilità (diretta o indiretta) e fase della catena del valore nella quale si verificano. L'analisi ha individuato 78 impatti complessivi del Gruppo Colussi sullo sviluppo sostenibile.

3 Valutazione della rilevanza degli impatti

Gli impatti identificati sono stati successivamente valutati in base alla loro rilevanza. La rilevanza di un impatto negativo è determinata da dalla sua gravità, ossia dalla sua scala, dal perimetro e dall'irrimediabilità. La rilevanza di un impatto positivo è valutata sulla base del beneficio che genera e del perimetro coinvolto. Nel caso di un impatto potenziale (negativo o positivo), alla valutazione è aggiunta la probabilità che l'impatto si verifichi. La valutazione avviene assegnando, per ogni impatto, un valore quantitativo ad ognuno dei parametri sulla base delle indicazioni risultanti dalle diverse fonti considerate. Fra queste indicazioni è compreso il giudizio espresso dagli stakeholder tramite la survey sostenibilità, effettuata nel 2021 con il coinvolgimento di oltre 1.000 soggetti. La fase di valutazione restituisce un valore di rilevanza, sia per gli impatti negativi sia per quelli positivi, in una scala da 1 a 5. Gli impatti con una valutazione inferiore a 1,5 sono stati considerati non materiali e quindi esclusi dai passaggi successivi.

4 Prioritizzazione degli impatti e definizione dei temi materiali

A valle della valutazione, gli impatti materiali sono stati raggruppati in temi materiali. Ogni tema materiale rappresenta il raggruppamento di impatti (positivi o negativi) afferenti alla stessa area tematica. La rilevanza di un tema è determinata dalla somma delle valutazioni effettuate sugli impatti che lo compongono. Da questo esercizio di sintesi sono emersi 17 temi materiali, approvati dal CdA Colussi e utilizzati come riferimento per la rendicontazione.

Coltivazioni di grano tenero della filiera Colussi, in Umbria

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvato dall'Assemblea Generale dell'Onu. L'Agenda è costituita da **17 Obiettivi ambientali**, **economici e sociali** (Sustainable Development Goals, SDGs), articolati a loro volta in 169 target da raggiungere entro il 2030.

L'Agenda costituisce una base comune a livello internazionale per definire e perseguire lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi fissati hanno **carattere universale**, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi, le istituzioni e le componenti della società, dal **settore pubblico** alle **imprese private**, dalla **società civile** agli **operatori dell'informazione**.

L'allineamento della strategia di sostenibilità Colussi con l'Agenda 2030 garantisce che le azioni del Gruppo siano coordinate con la **visione di sostenibilità elaborata** dalle **istituzioni internazionali**, e contribuiscano in maniera diretta a **obiettivi comuni e condivisi.**

Nella tabella successiva è presentata la sintesi dei risultati: i temi materiali sono ordinati per rilevanza decrescente, e all'interno di ognuno è riportato il dettaglio degli impatti che lo compongono, la loro classificazione e la valutazione di rilevanza. Nell'ultima colonna sono indicati i principali SDGs e target specifici di riferimento del tema materiale.

IMPATTI E TEMA DI RIFERIMENTO	Fase catena del valore	Ambientale/ Sociale/ Economico	Positivo/ Negativo	Effettivo / Potenziale	Rilevanza	Principali SDGs di riferimento
AGRICOLTURA SOSTENIBILE					**20**	
Emissioni GHG	Fase agricola	A	-	e	4,5	2.3, 2.4
Inquinamento atmosferico		A	-	e	2	
Inquinamento del suolo		A	-	e	3,2	
Inquinamento idrico		A	-	e	3,2	
Perdita di biodiversità		A	-	e	2,1	
Perdita di fertilità del suolo		A	-	e	3,2	
Sviluppo economico e innovazione		E	+	e	1,8	
SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI					**13,3**	
Consumo di risorse non rinnovabili	Produzione materie prime	A	-	e	2,8	12.2, 12.5, 12.6
Emissioni GHG		A	-	e	4,0	
Infortuni e malattie professionali		S	-	e	1,4	
Inquinamento atmosferico		A	-	e	1,5	
Inquinamento idrico		A	-	e	1,8	
Sviluppo economico e innovazione		E	+	e	1,8	
QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE					**12,7**	
Disponibilità di prodotti di qualità elevata	Fase d'uso	S	+	e	5,0	2.1
Disponibilità di prodotti sicuri		S	+	e	5,0	
Rischi per la salute dei consumatori		S	-	p	2,7	
NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE					**12,2**	
Contributo a comportamenti alimentari scorretti	Fase d'uso	S	-	p	3,2	3.4, 12.8
Promozione di modelli alimentari sani		S	+	e	4,0	
Soddisfazione di specifiche esigenze nutrizionali		S	+	e	5,0	
LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI					**10,6**	
Inquinamento del suolo	Produzione prodotto finito, Distribuzione, Fase d'uso	A	-	p	1,6	12.3
Perdite e sprechi alimentari		A	-	e	9,0	
FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE					**9,6**	
Crisi occupazionali	Produzione prodotto finito	S	-	p	1,6	8.2, 8.5
Occupazione		E	+	e	4,0	
Sviluppo competenze professionali		E	+	e	4,0	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					**8,7**	
Infortuni e malattie professionali	Produzione prodotto finito	S	-	p	3,2	8.8
Promozione cultura della sicurezza sul lavoro		S	+	e	4,0	
Stress lavoro-correlato		S	-	p	1,5	
EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI					**8,6**	
Consumo di risorse non rinnovabili	Produzione prodotto finito	A	-	e	1,8	7.2, 7.3
Emissioni GHG		A	-	e	3,5	
Inquinamento atmosferico		A	-	e	1,5	
Sostituzione fonti fossili con energia rinnovabile		A	+	e	1,8	

IMPATTI E TEMA DI RIFERIMENTO	Fase catena del valore	Ambientale/ Sociale/ Economico	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Rilevanza	Principali SDGs di riferimento
SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING					**7,6**	
Dispersione rifiuti da imballaggio	Fase d'uso, Filiera rifiuti	A	-	e	3,6	12.3, 12.5
Impatto del packaging su sicurezza, qualità e riduzione sprechi		S	+	e	4,0	
GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA					**6,5**	
Condizioni di lavoro irregolari e violazione dei diritti umani	Distribuzione	S	-	p	1,9	8.2, 8.5, 8.8
Emissioni GHG		A	-	e	3,0	
Infortuni e malattie professionali		S	-	p	1,6	
TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE					**6,1**	
Comunicazione ingannevole al consumatore	Commercializzazione, Fase d'uso	S	-	p	2,1	12.6, 12.8
Educazione alimentare del consumatore		S	+	e	4,0	
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA					**5,2**	
Consumo risorsa idrica	Produzione prodotto finito	A	-	e	1,8	12.2, 9.4, 9.5
Inquinamento delle falde acquifere		A	-	p	1,6	
Inquinamento idrico		A	-	e	1,8	
INNOVAZIONE					**5,0**	
Innovazione di prodotto e processo	Produzione prodotto finito	E	+	e	5,0	9.4, 9.5
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE					**4,1**	
Episodi di discriminazione	Produzione prodotto finito	S	-	p	1,7	10.2, 10.3
Inclusione sociale		S	+	e	2,4	
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO					**4,0**	
Condivisione di valore economico	Produzione prodotto finito, Commercializzazione	E	+	e	4,0	10.2, 10.3
ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE					**3,3**	
Concorrenza sleale e frodi	Produzione prodotto finito, Commercializzazione	E	-	p	1,6	9.4, 9.5
Episodi di corruzione		E	-	p	1,7	
CURA PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO					**3,2**	
Supporto alle comunità locali	Iniziative sociali /ambientali	S	+	e	3,2	2.1

La gamma Colussi

Piano di sostenibilità

L'impegno strategico del Gruppo Colussi per lo sviluppo sostenibile si è tradotto, a partire dal 2020, nella formalizzazione di un Piano di Sostenibilità che definisce impegni e specifici obiettivi di miglioramento nelle aree di intervento più rilevanti.

Il Piano è articolato a partire dai temi individuati tramite l'analisi di materialità, e organizzato secondo le aree tematiche su cui si basa anche la struttura di reporting presentata nella parte successiva di questo documento.

Ognuna delle quattro sezioni si riferisce a specifici temi materiali, connessi agli SDGs di riferimento.
La rendicontazione del Piano include lo stato di avanzamento relativo agli obiettivi esistenti e integra i nuovi obiettivi definiti per il futuro.

L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA | AREA IMPATTI DEL PRODOTTO

Temi materiali e SDGs
Innovazione | Qualità e sicurezza alimentare | Nutrizione, salute e benessere | Sostenibilità del packaging | Agricoltura sostenibile | Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori | Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

2 SCONFIGGERE LA FAME | 3 SALUTE E BENESSERE | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita.	Compensazione totale delle emissioni di CO_2 per il ciclo di vita di 5 prodotti sulla base delle analisi LCA entro il 2022.	6 referenze di crackers e frollini della linea Fibrextra Misura a emissioni di CO_2 interamente compensate nel 2022.
	Compensazione totale delle emissioni di CO_2 per il ciclo di vita di 30 prodotti entro il 2024	*Nuovo obiettivo*
	Estensione delle analisi LCA a 50 prodotti entro il 2024	*Nuovo obiettivo*
	Incremento delle tonnellate di plastica risparmiate per sostituzione con packaging in carta FSC.	*Nuovo obiettivo*
Assicurare la qualità, la sicurezza, la tracciabilità, il rispetto dell'ecosistema e delle comunità nell'approvvigionamento di materie prime.	Sviluppo e costante ampliamento della Filiera delle farine Colussi nel periodo 2021-2024.	L'estensione delle coltivazioni della filiera è pari a 4.758 ettari nel 2022, in aumento di oltre 300 ettari rispetto all'anno precedente. Incremento del numero di prodotti con farina da filiera nel 2022.
Promuovere il benessere attraverso un'alimentazione sana e la diffusione di uno stile di vita equilibrato.	Affinamento delle caratteristiche nutrizionali attraverso una valutazione specifica per tutti i prodotti del Gruppo entro il 2022.	Nel 2022 è stata completata la valutazione nutrizionale per tutti i prodotti a marchio.

L'INTEGRITÀ NELLA CREAZIONE DI VALORE | AREA GOVERNANCE

Temi materiali e SDGs
Etica e trasparenza nella gestione aziendale | Creazione e distribuzione di valore economico

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
Valorizzare l'integrazione della sostenibilità nella governance e nelle scelte strategiche del Gruppo.	Almeno il 20% della remunerazione variabile basata su obiettivi di sostenibilità entro il 2023.	Nel 2022 la quota di remunerazione variabile collegata a obiettivi di sostenibilità è stata pari al 15%.

PRODURRE IN MODO RESPONSABILE | AREA IMPATTI DELLA PRODUZIONE

Temi materiali e SDGs
Gestione degli impatti della logistica | Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti | Gestione della risorsa idrica | Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici | Cura per la comunità e il territorio

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
Aumentare l'efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili negli stabilimenti.	Riduzione del 20% dell'intensità energetica degli stabilimenti entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018.	Rispetto al 2018, l'intensità energetica degli stabilimenti è diminuita dell'8% nel 2022[5].
	Mantenimento dell'impiego al 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili.	Nel 2022 il Gruppo ha impiegato energia elettrica rinnovabile per coprire il suo intero fabbisogno elettrico, evitando così l'emissione di 5.485 ton di CO_2.
Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni generate.	Riduzione del 15% delle emissioni dirette generate per tonnellata di prodotto entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018.	Rispetto al 2018, le emissioni dirette per tonnellata di prodotto sono diminuite del 9% nel 2022[5].
Ridurre gli impatti dei processi produttivi attraverso il miglioramento continuo della gestione ambientale.	Certificazione ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale) per tutti gli stabilimenti Colussi spa entro il 2022.	Il Gruppo ha implementato le attività di certificazione per tutti gli stabilimenti Colussi Spa (Petrignano d'Assisi, Fossano, Barberino Tavarnelle).

LE PERSONE AL CENTRO | AREA PERSONE

Temi materiali e SDGs
Salute e sicurezza sul lavoro | Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone | Diversità, inclusione e welfare aziendale | Cura per la comunità e il territorio

2 SCONFIGGERE LA FAME | 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI
Eliminare lo spreco di cibo e supportare le comunità attraverso la donazione di prodotti.	Consolidamento delle partnership con enti benefici per la donazione di prodotti.	Nel 2022 il Gruppo ha donato oltre 9 milioni di porzioni al Banco Alimentare.
Rafforzare la gestione dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro.	Certificazione ISO 45001 (Sistema di Gestione Salute e Sicurezza) estesa agli stabilimenti di Leinì e Villanova d'Albenga entro il 2022.	La certificazione è stata estesa allo stabilimento di Leinì, sono in corso le attività per Villanova d'Albenga.

5 Il dato rilevato è pari a -6% per l'intensità energetica e -7% per l'intensità emissiva. Le diminuzioni citate nel piano, rispettivamente -8% e -9%, sono calcolate al netto degli impatti straordinari dovuti alle operazioni di start-up delle nuove linee industriali.

L'eccellenza nel rispetto del pianeta

Temi materiali

Innovazione | Qualità e sicurezza alimentare | Nutrizione, salute e benessere | Sostenibilità del packaging | Agricoltura sostenibile | Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori | Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile.

Sustainable Development Goals

2 SCONFIGGERE LA FAME

3 SALUTE E BENESSERE

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

La sezione descrive il valore proposto ai clienti e ai consumatori Colussi. Un valore che si basa sulla qualità, sul gusto e sulla sicurezza dei prodotti offerti, ma anche sulla costruzione di un modello alimentare sostenibile lungo tutta la catena del valore.

Il Granturchese Colussi con il nuovo packaging in carta certificata FSC

Risultati 2022

Solo uova da galline allevate a terra
in tutti i prodotti del Gruppo

4.758 ettari
di filiera controllata

Sviluppo Ciclovia dell'Appennino

Analisi LCA
su 38 prodotti

Compensazione totale delle emissioni di CO_2
per il ciclo di vita di 6 prodotti

-600 tonnellate di imballaggi in plastica
rispetto al 2020 sui prodotti a marchio (Colussi, Misura, Agnesi, Sapori 1832)

La strategia "**Farm to fork**" della Commissione europea, al centro del Green Deal, affronta le sfide poste dalla costruzione di sistemi alimentari sostenibili riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano.
Il Gruppo Colussi ha fatto proprio l'indirizzo strategico disegnato dalle istituzioni internazionali e ha cercato di estendere il suo impegno verso l'eccellenza lungo tutta la filiera. Il valore proposto al consumatore deriva quindi dall'attenzione ai suoi bisogni, dal gusto, la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti, ma anche dal rispetto delle persone e dell'ecosistema lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Particolari dell'analisi tecnologica delle farine con alveografo di Chopin

Qualità, nutrizione e benessere

TEMI MATERIALI

Qualità e sicurezza alimentare:
Attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti attraverso controlli rigorosi lungo l'intera catena produttiva, dalla selezione delle materie prime alla distribuzione dei prodotti finiti.

Nutrizione, salute e benessere:
Attenzione al corretto profilo nutrizionale dei prodotti e diffusione di un modello alimentare equilibrato.
Promozione di uno stile di vita sano e orientato al benessere.

Innovazione:
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

QUALITÀ E SICUREZZA AL PRIMO POSTO

La qualità è un riferimento per tutte le attività del Gruppo, un principio ispirato alla tradizione di eccellenza Colussi e risultato di un know how che vanta radici storiche. Alla base delle politiche per la qualità e la sicurezza, delle relative procedure e dalla prassi aziendale c'è l'adozione del principio di precauzione, definito dalla legislazione europea e recepito ai diversi livelli governativi con riferimento alla tutela della salute dei consumatori. L'obiettivo è garantire che ogni prodotto possa essere consumato in totale tranquillità, perché conforme a standard qualitativi eccellenti.
La sicurezza alimentare è garantita dal rispetto del metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point), basato su controlli razionali e organizzati, e dei dettami del Codex Alimentarius, insieme di linee guida e codici di buone pratiche emanato da FAO e OMS. Le procedure aziendali e le metodologie applicate garantiscono, per tutti i momenti della lavorazione e fino alla vendita, la genuinità del prodotto sotto l'aspetto chimico e microbiologico.

Fase di analisi sulla qualità del prodotto

L'espansione del Gruppo ha portato negli anni ad un'organizzazione centralizzata del Sistema di Gestione per la Qualità. Il Modello Organizzativo e Gestionale, messo a punto da più di vent'anni nell'ambito della qualità attraverso l'applicazione della norma ISO 9001, è oggi utilizzato per gestire gli stabilimenti secondo i più rigorosi standard igienici e di sicurezza (BRC e IFS), la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 45001), la salvaguardia dell'ambiente (ISO 14001) e il corretto comportamento di tutti i collaboratori in conformità al D. Lgs. 231/01.

I principi del Modello di Gestione comprendono l'analisi di tutti i processi aziendali con l'approccio del Risk Assessment, che permette di pianificare in maniera sistematica le procedure e i controlli da eseguire. La fase dei controlli è, nel Modello di Gestione, quella fondamentale al mantenimento e al miglioramento di ogni prestazione igienica, di sicurezza e comportamentale.

Il sistema di gestione prevede che per ogni nuova materia prima, nuovo prodotto, nuova parte di impianto e nuova metodologia di produzione si ripeta l'analisi del rischio affinché tutti i livelli di garanzia siano costantemente rispettati. Tutte le nuove categorie di prodotto nel triennio 2020-2022 sono state valutate in termini di salute e sicurezza. Il sistema di prevenzione in materia di impatto sulla salute e sicurezza di prodotti ha permesso di non incorrere in non conformità a regolamenti o codici volontari. Per lo stesso periodo, nessuno dei prodotti commercializzati da Colussi è stato richiamato o ritirato.

Gli stabilimenti del Gruppo sono dotati di numerose certificazioni internazionali che attestano la qualità del loro operato.

UNI EN ISO 9001
Sistemi di gestione per la qualità

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Norma di riferimento per la pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento dei processi aziendali attraverso l'implementazione di un sistema di gestione qualità.

ISO 45001
Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)
· Leinì (TO)

La norma attesta l'applicazione volontaria di un sistema che garantisce un adeguato controllo relativo alla sicurezza e la salute dei lavoratori e al rispetto delle norme cogenti.

ISO 14001
Sistema di gestione ambientale

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Certificazione volontaria che attesta un sistema di gestione adeguato per il miglioramento continuo degli impatti ambientali dell'organizzazione.

BIO
Certificazione biologica

· Leinì (TO)

Assicura ai consumatori che i prodotti siano ottenuti nel rispetto della regolamentazione europea e nazionale sull'agricoltura biologica.

Certificazione Kosher

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Garantisce che i prodotti offerti al consumatore siano idonei e conformi alle norme di alimentazione Kosher legate alla tradizione ebraica.

Certificazione Halal

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Attesta che i prodotti delle filiere agroalimentari siano conformi alle norme etiche e igienico sanitarie della dottrina dell'Islam.

BRC
British Retail Consortium

Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)
· Leinì (TO)
· Villanova d'Albenga (SV)

Standard globale specifico per i prodotti agroalimentari volto ad assicurare la qualità e la sicurezza.

IFS
International Food Standard

· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)
· Leinì (TO)

Standard Global Food Safety Initiative relativo alla sicurezza alimentare e alla qualità dei processi e dei prodotti.

EPD
Environmental Product Declaration

4 categorie di prodotto realizzate a:
· Petrignano (PG)
· Fossano (CN)

Certificazione dell'analisi delle prestazioni ambientali di un prodotto durante tutto il suo ciclo di vita.

FSC

· Prodotti

Garantisce che l'imballaggio in carta provenga da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestite in modo responsabile.

KAT

· Prodotti realizzati a Fossano (CN)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Sistema di controllo per la sicurezza e la tracciabilità delle uova da allevamenti alternativi (allevamento a terra).

SMETA
(Sedex Members Ethical Trade Audit)

· Petrignano (PG)
· Barberino Tavarnelle (FI)

Metodologia di auditing sociale che valuta le condizioni di lavoro.

L'INNOVAZIONE COME PRASSI

L'innovazione è un valore centrale per Colussi, caratteristica distintiva della sua storia industriale e del modello di business. Il processo innovazione e sviluppo di prodotto del Gruppo, iniziato in maniera sistematica già all'inizio degli anni '80, è oggi orientato da precisi obiettivi strategici:

1. Realizzare prodotti a elevata soddisfazione edonistica, organolettica e di servizio;
2. Garantire standard eccellenti di qualità e sicurezza;
3. Migliorare le caratteristiche nutrizionali;
4. Ridurre l'impatto dei prodotti sull'ecosistema.

Negli anni, l'attività di ricerca ha portato allo sviluppo di linee di prodotti che rispondono a specifiche e diversificate esigenze nutrizionali, senza zuccheri aggiunti, a elevato contenuto di fibre, senza latte e uova, all'utilizzo di farine poco raffinate e grassi alternativi all'olio di palma. Un'attenzione particolare è stata rivolta a prodotti da forno appositamente studiati per intolleranze e allergie dell'età pediatrica e infantile.

Per il miglioramento continuo della propria offerta il Gruppo collabora costantemente con poli universitari e centri di ricerca nazionali e internazionali. Le partnership riguardano lo sviluppo di prodotti a elevato contenuto nutrizionale e funzionale, la ricerca su metodi e processi per il controllo qualitativo e di sicurezza dei prodotti, l'innovazione dei processi mirata all'aumento dell'efficienza e del livello di automazione.

PRINCIPALI PARTNERSHIP

Dal 2015, il Gruppo Colussi è Partner Strategico dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, centro d'eccellenza nato e promosso nel 2004 dall'associazione internazionale Slow Food.

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Fra le principali partnership scientifiche attivate negli ultimi anni ci sono quelle sviluppate con l'**Università degli Studi di Perugia** (Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie), l'**Università di Bologna** (Dipartimento di Medicina Clinica Specialistica e Sperimentale), l'**Università di Pisa** e gli **atenei di Sassari e Pavia**.

unipg — Università degli Studi di Perugia · uniss — Università degli Studi di Sassari · Alma Mater Studiorum Università di Bologna · Università di Pisa · Università di Pavia

TEFF: Tecnologie Ecosostenibili per Filiere Food

Nel 2022, il Gruppo Colussi ha avviato una collaborazione con la Fondazione Per L'istruzione Agraria in Perugia relativa al progetto di ricerca "TEFF: Tecnologie Ecosostenibili per Filiere Food". Il progetto si pone l'obiettivo di aumentare il reddito delle imprese agricole umbre attraverso l'innovazione, la diversificazione e la cooperazione fra imprese, con particolare riferimento al settore cerealicolo. In particolare, le attività riguardano l'analisi e la valutazione agronomica di linee varietali TEFF (Eragrostis tef Trotter, cereale privo di glutine caratterizzato da rapido accrescimento, elevate rese e adattabilità climatica) idonee alla coltivazione negli ambienti umbri, con lo scopo di individuare specifici disciplinari di produzione e sviluppare nuovi prodotti trasformati in grado di favorire la diversificazione nelle aziende agroalimentari locali.

ALIMENTARE IL BENESSERE

Il Gruppo Colussi lavora per promuovere uno stile di vita sano e una dieta buona ed equilibrata. Per questo, si impegna ad offrire un'alimentazione che garantisca un adeguato apporto di energia e nutrienti. Ogni prodotto è pensato affinché sia eccellente in termini di qualità, sicurezza, prestazioni organolettiche e profilo nutrizionale. Il focus su alimenti caratteristici dalla tradizione italiana – come i prodotti per la prima colazione e la pasta – guida la missione Colussi verso la diffusione di un'alimentazione mirata alla qualità della vita. Per rafforzare la sua offerta nutrizionale, a partire dal 2021, il Gruppo ha avviato un progetto di valutazione specifica delle caratteristiche nutrizionali di tutti i suoi prodotti, con lo scopo di supportare miglioramenti nello sviluppo di nuove ricette. La prima fase, completata nel 2022, ha previsto l'implementazione di un modello di valutazione nutrizionale basato sui principali standard internazionali. Sulla base del modello, il Gruppo ha effettuato un'analisi dettagliata dei contenuti nutrizionali di tutte le ricette dei prodotti a marchio. I risultati ottenuti saranno integrati nel processo di ricerca e sviluppo di prodotto per implementare progetti di affinamento della ricettazione con l'obiettivo di migliorare l'offerta nutrizionale, in linea con le caratteristiche distintive di ogni marchio e specifico prodotto.

Analisi sensoriale su biscotto

A MISURA DI BENESSERE

Nato nel 1974, il brand Misura si caratterizza fin da subito per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando un marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Da sempre Misura è stato un marchio anticipatore di tendenze, per citarne alcune è stato il primo marchio a proporre negli anni '80 prodotti integrali, già dagli anni '90 prodotti senza zucchero e una gamma senza latte e uova ed è stato tra i primi nel mercato ad eliminare l'olio di palma già dal 2015. Misura si rivolge ai propri consumatori suggerendo i prodotti più adatti, ma anche occasioni di consumo creativo, ricette, consigli utili e approfondimenti sugli aspetti nutrizionali, per promuovere stili di vita salutari e in grado di soddisfare le esigenze specifiche. Inoltre, il progetto Misura coinvolge e sostiene giovani e importanti campioni dello sport come testimonial di un approccio olistico alla salute, basato sull'alimentazione e l'attività fisica.

APPENNINO BIKE TOUR

La quinta edizione dell'Appennino Bike Tour – iniziativa Legambiente e ViviAppennino in collaborazione con il Gruppo Colussi, con il Patrocinio e i Ministeri della Transizione Ecologica, dei Trasporti e della Mobilità Sostenibili, del Turismo, dell'Anci, Confocommercio e Federparchi – ha percorso la Ciclovia dell'Appenino nei mesi di giugno e luglio 2022 con partenza da Altare, in provincia di Savona, e arrivo ad Alia, in provincia di Palermo.

APPENNINO BIKE TOUR – La ciclovia dell'Appennino · LEGAMBIENTE · ViviAppennino – l'Italia che non ti aspetti

cicloAPPennino by MISURA

La costruzione di una cultura del benessere si sostanzia, oltre che nell'offerta nutrizionale, nella promozione di progetti mirati a diffondere uno stile di vita sano, equilibrato e sostenibile.
A partire dal 2020, all'interno del progetto "A Misura d'ambiente", il Gruppo Colussi ha collaborato con numerose associazioni e istituzioni nazionali e del territorio alla realizzazione della "Ciclovia dell'Appennino". Un itinerario ciclo-turistico lungo oltre 3.000 km che percorre la penisola italiana dalla Liguria alla Sicilia, attraversando quattordici regioni, più di trecento comuni e ventisei tra parchi e aree protette, con 44 comuni selezionati come tappe di riferimento del percorso. Nell'ambito del progetto, il marchio Misura ha attrezzato tutti e 44 i comuni tappa con aree di sosta dotate di sedute per i ciclisti, rastrelliere porta bici, postazioni ciclo-officina, colonnine di ricarica e-bike e un pannello informativo con le mappe del tracciato.

Nel 2022, il Gruppo Colussi ha investito nuove risorse nell'infrastruttura ciclo-turistica sviluppando un'applicazione gratuita, "CicloAPPennino", in grado di fornire ai ciclo-turisti informazioni su oltre 300 punti di interesse lungo il tracciato. L'app guida i fruitori dell'infrastruttura attraverso diverse categorie di informazioni: arte e cultura, paesaggi e borghi, curiosità del territorio, meraviglie della natura e bontà della tradizione, caratteristiche tecniche del percorso e localizzazione delle colonnine ciclofficina/ricarica, oltre che notizie di eventi e curiosità aggiornate progressivamente dalle amministrazioni locali e dalle associazioni sui territori. L'obiettivo, oltre alla valorizzazione delle aree interne e dei piccoli borghi italiani, è favorire modalità di turismo e di trasporto sane e sostenibili.

Costruire un'agricoltura sostenibile

L'accurata selezione delle materie prime e dei fornitori è il primo passo fondamentale per garantire la bontà e l'integrità di ciascun prodotto, ma anche per costruire assieme ai partner un approccio sostenibile - dal punto di vista ambientale, sociale ed economico - lungo tutta la filiera. In termini ambientali, la fase agricola rappresenta l'ambito di maggior impatto nei processi produttivi dei beni alimentari. Per questo, il Gruppo Colussi si è impegnato a collaborare con i suoi fornitori alla riduzione dell'impatto ambientale.

TEMI MATERIALI

Agricoltura sostenibile:
Utilizzo di materie prime alimentari provenienti da filiere che migliorano l'impatto del settore primario sullo sviluppo sostenibile.

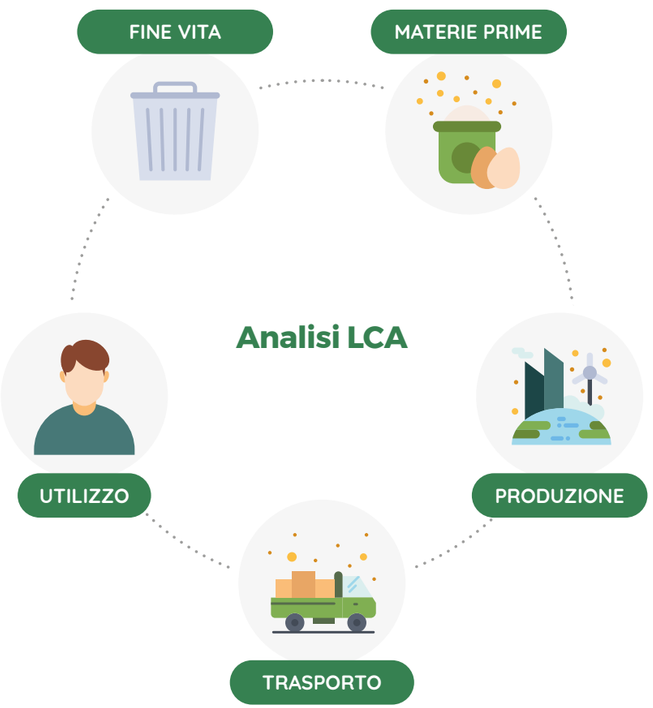
Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori:
Selezione delle materie prime e dei fornitori sulla base di accurati standard di qualità, trasparenza e sostenibilità.

Innovazione:
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

Coltivazioni della filiera Colussi

APPROCCIO LCA

Per analizzare le prestazioni ambientali dei suoi prodotti, a partire dal 2021, Colussi ha avviato un progetto strutturato di valutazione degli impatti tramite analisi LCA. L'analisi del ciclo di vita (LCA, life-cycle assessment) è un metodo standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti ambientali associati a un prodotto durante tutte le fasi del processo produttivo, dall'acquisizione delle materie prime fino allo smaltimento post-consumo. Tutte le analisi del Gruppo sono state realizzate in linea con le norme internazionali ISO 14040 e ISO 14044.



38 PRODOTTI ANALIZZATI

FROLLINO MISURA
Fibrextra integrale
(330g)

FROLLINO MISURA
Fibrextra Integrale
(380g)

FROLLINO MISURA
Fibrextra integrale
(630g)

MISURA BISCOTTI
Fibrextra Gocce di
cioccolato (290g)

MISURA BISCOTTI
Fibrextra Muesli
(230g)

MISURA BISCOTTI
Fibrextra ripieni
cioccolato (260g)

MISURA BISCOTTI
Fibrextra ripieni frutti di
bosco e barbabietola (260g)

MISURA BISCOTTI
Fibrextra ripieni zucca,
carota e arancia (260g)

MISURA CORNETTO
Fibrextra Classico
(246g)

MISURA CORNETTO
Fibrextra Miele
(308g)

MISURA CORNETTO
Fibrextra Cioccolato
(308g)

MISURA CORNETTO
Fibrextra zucca, carota
e arancia (308g)

MISURA CORNETTO
Fibrextra Frutti di bosco,
barbabietola e uva (308g)

MISURA CIAMBELLINA
Fibrextra
(230g)

MISURA CIAMBELLINA
Fibrextra Gocce di
cioccolato (230g)

CRACKERS MISURA
Fibrextra integrale (385g)

MISURA CRACKERS
Fibrextra Avena
(355g)

MISURA CRACKERS
Fibrextra con Avena
(385g)

MISURA CRACKERS
Fibrextra Barbabietola e
carota nera (355g)

MISURA CRACKERS
Fibrextra Barbabietola e
carota nera (385 gr)

MISURA CRACKERS
Fibrextra Mais e Segale
(360g)

MISURA FUSILLI
Fibrextra
(500g)

MISURA PENNETTE
Fibrextra
(500g)

MISURA TORTIGLIONI
Fibrextra
(500g)

MISURA SPAGHETTI
Fibrextra (500g)

AGNESI SPAGHETTINI
N°2 (500g)

AGNESI BAVETTE
N°3 (500g)

AGNESI CELLENTANI
N°93 (500g)

AGNESI LINGUINE
N°10 (500g)

AGNESI TRENETTE
N°11 (500g)

AGNESI GNOCCHI
N°54 (500g)

AGNESI MEZZE PENNE
N°95 (500g)

AGNESI PENNE RICCE
N°21 (500g)

AGNESI PENNE RIGATE
N°19 (500g)

AGNESI PENNETTE RIGATE
N°87 (500g)

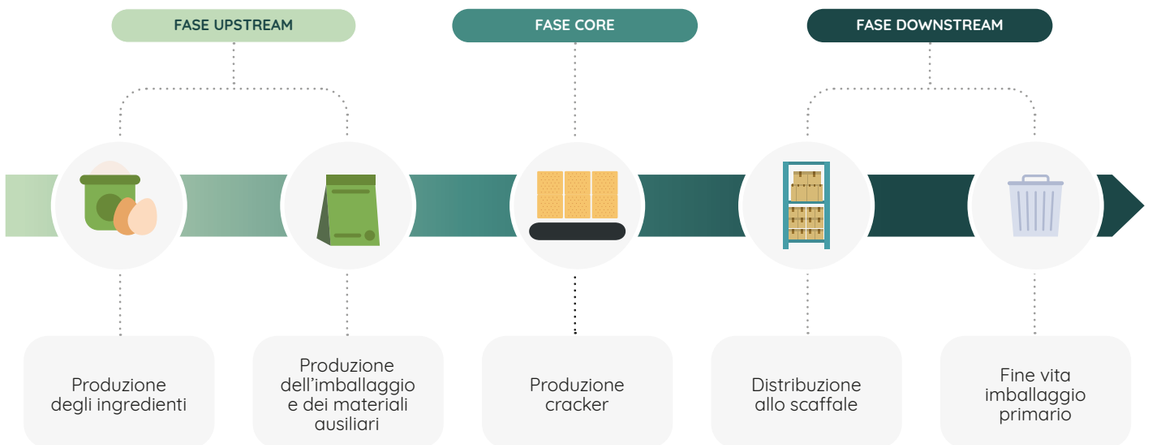
AGNESI RICCIUTELLE
N°88 (500g)

AGNESI ELICHE
N°56 (500g)

AGNESI TORTIGLIONI
N°46 (500g)

I risultati restituiscono una visione dettagliata sull'impatto ambientale del prodotto relativo a diversi indicatori – fra i quali emissioni di CO_2, uso delle risorse energetiche, scarsità idrica, produzione di rifiuti – e forniscono un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione. Sulla base degli impatti risultanti è possibile identificare quali fasi del processo produttivo o quali specifici ingredienti sono più rilevanti dal punto di vista ambientale, e presentano i più ampi margini di miglioramento.
L'analisi informa le scelte strategiche del Gruppo sugli obiettivi più rilevanti da porsi in termini di sostenibilità, indirizzando progetti e investimenti verso decisioni efficaci.

Nello schema è rappresentata la carbon footprint relativa al ciclo di vita dei Craker Misura Fibrextra integrali. Dai risultati emerge come l'impatto maggiore del prodotto in termini di CO_2 si verifichi nelle fasi a monte della catena del valore, in particolare la coltivazione e molitura del grano tenero e la produzione degli ingredienti.



Craker Misura FIBREXTRA 385g (1Kg)	U.M.	FASE UPSTREAM			FASE CORE	FASE DOWNSTREAM		TOTALE
		Coltivazione grano e molitura	Produzione ingredienti	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione Crackers	Distribuzione	Fine vita imballaggio	
Global Warming Potential	Kg CO_2 eq	0,424	0,465	0,176	0,311	0,079	0,025	**1,5**
	%	29%	31%	12%	21%	5%	2%	**100%**

Sulla base delle analisi LCA, il Gruppo ha lanciato per alcune referenze a marchio Misura un progetto di riduzione e compensazione totale delle emissioni di CO_2 sull'intero ciclo di vita del prodotto. Per tre formati di Frollini Fibrextra integrali e tre referenze Crakers Fibrextra, a valle degli interventi di efficienza energetica e riduzione delle emissioni lungo la filiera, vengono acquistati crediti di carbonio certificati che finanziano progetti di energia rinnovabile e compensano le emissioni residue di tutti i volumi prodotti nell'anno.

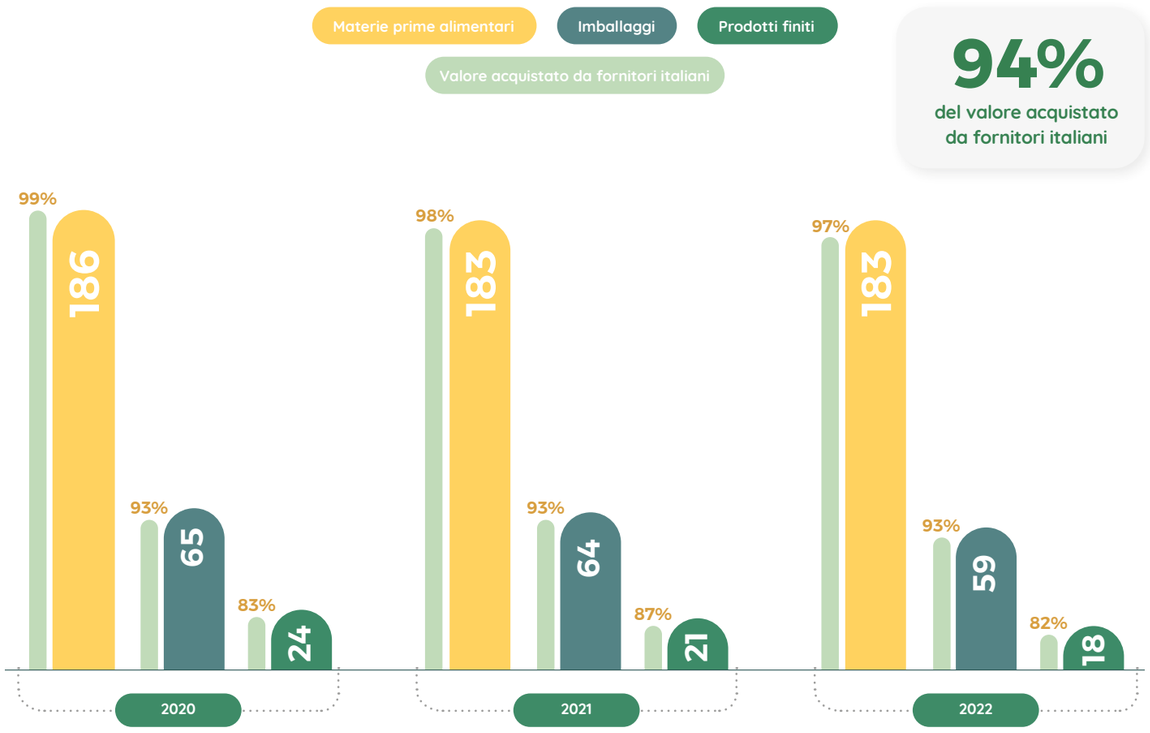
MATERIE PRIME E FORNITORI

L'attenzione agli ingredienti e al loro impatto nutrizionale e ambientale ha caratterizzato negli anni alcune importanti scelte strategiche del Gruppo. Nella selezione delle materie prime, la comunicazione con i consumatori e la collaborazione con il mondo scientifico e i partner della filiera forniscono indicazioni rilevanti per il miglioramento continuo della qualità, della sicurezza, delle caratteristiche nutrizionali e della sostenibilità del prodotto. Gli esperti del Gruppo selezionano i cereali più adatti per ottenere miscele di farine eccellenti, e lavorano al fianco dei fornitori per verificare costantemente la qualità delle materie prime. Colussi collabora con i suoi fornitori per realizzare controlli sistematici lungo l'intera catena produttiva, sia direttamente sia avvalendosi di terze parti accreditate. L'adozione di procedure specifiche garantisce il mantenimento della salubrità e dell'igiene degli alimenti dalla materia prima alla tavola.

Il processo di selezione dei fornitori è improntato su principi di legalità, correttezza e trasparenza, e si basa su criteri oggettivi di qualità e livello innovativo. Le relazioni con i fornitori sono regolate dalle procedure aziendali e sono oggetto di un costante monitoraggio, al fine di stipulare contratti basati su rapporti di chiarezza che evitino qualsiasi forma di pratica commerciale scorretta. I contratti prevedono l'obbligo di rispettare il Codice Etico del Gruppo e i protocolli applicabili alle attività a rischio di reato, nonché clausole di risoluzione e risarcimento in caso di violazione[6]. Una particolare attenzione è posta alla vicinanza dei fornitori, in una logica di sviluppo del territorio, solidità dei rapporti e riduzione dei costi energetici associati al trasporto delle merci. Oltre ai fornitori di materie prime alimentari, il gruppo si avvale di fornitori di prodotti finiti e packaging.

6 Le clausole previste dal Modello 231 riguardano in particolare il divieto di utilizzo da parte dei fornitori di manodopera senza regolare permesso di soggiorno o lavoratori minorenni o soggetti a metodi di sorveglianza in violazione dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori o condizioni di lavoro degradanti. Le clausole prevedono inoltre il rispetto di tutte le norme applicabili in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e la normativa in materia di orari di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria e ferie, in conformità con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali o territoriali.

NUMERO FORNITORI E % VALORE ACQUISTATO DA FORNITORI ITALIANI



94%
del valore acquistato da fornitori italiani

Nel 2022, i fornitori italiani rappresentano il 94% del valore acquistato sul totale delle tre categorie, e il 97% per quanto riguarda le materie prime alimentari.

I criteri di selezione dei fornitori includono un processo strutturato di analisi e valutazione del rischio, che considera la salute finanziaria dei potenziali partner, l'affidabilità rispetto al mercato, il possesso di certificazioni e di un'adeguata copertura assicurativa. L'analisi comprende un indice del «rischio fornitura» che misura le rischiosità legate al prodotto e al mercato di origine in relazione alla capacità del fornitore di far fronte a questi rischi.

IL PORTALE COLUSSI GROUP SUPPLY

Dal 2018, il Gruppo Colussi ha sviluppato e attivato il portale Colussi Group Supply, una piattaforma che consente di interagire direttamente con i fornitori attuali o potenziali. Lo strumento permette di gestire le richieste e le offerte economiche e qualificare i fornitori ufficiali dopo un rigoroso processo di valutazione e verifica, tramite la richiesta di informazioni specifiche e documenti che attestino l'effettivo possesso dei requisiti.

Operazioni di ingresso delle materie prime nello stabilimento di Petrignano

Il presidio della catena di fornitura è supportato da un sistema di approvvigionamento sostenibile, ispirato alla norma ISO 20400, che ha portato all'integrazione di specifici criteri ambientali, sociali e di buona governance nel processo di valutazione, selezione e gestione dei fornitori. A partire dal 2021, attraverso una sezione dedicata del portale Colussi Group Supply, il processo di qualifica dei fornitori richiede informazioni specifiche sulle prestazioni ambientali e sociali e sugli impegni per il futuro assunti dai partner attuali o potenziali. Le informazioni raccolte, elaborate secondo metriche proprietarie di rilevanza e materialità degli impatti, permettono di effettuare una valutazione sulla maturità della catena di fornitura in termini di sostenibilità. Tutti i fornitori di materie prime alimentari e prodotti finiti commercializzati del Gruppo, oltre a una quota rilevante dei fornitori di imballaggi, sono valutati secondo questa logica. La metrica di analisi prevede sette aree strategiche per la sostenibilità della supply chain, alle quali viene attribuito un rating sintetico in base al livello di maturità del fornitore. La valutazione favorisce un presidio strutturato della catena di fornitura e una progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di selezione e gestione dei partner.

LA FILIERA COLUSSI

Per andare oltre all'attenzione posta nella selezione dei fornitori e impegnarsi in modo diretto, già dal 2014 il Gruppo ha sviluppato un modello di filiera controllata per la produzione delle sua principale materia prima: la farina. Il frumento, duro e tenero, viene coltivato in areali controllati utilizzando varietà appositamente selezionate, secondo protocolli di gestione agronomica definiti assieme alle aziende agricole partner, alle istituzioni e al mondo scientifico, che prevedono un presidio accurato della qualità e un uso ridotto di prodotti chimici in campo. Le filiere agricole Colussi coinvolgono con mutuo beneficio una serie di partner del territorio per assicurare una materia prima d'eccellenza, limitare gli impatti sull'ecosistema e supportare gli agricoltori nello sviluppo di pratiche sostenibili. Il modello garantisce un presidio della qualità del prodotto e della sua sicurezza, che viene tracciata e controllata a partire dalla coltivazione dei campi.

Colussi ha inizialmente avviato un progetto di filiera nel territorio umbro, per poi estendere il modello a tutto il territorio nazionale. Il Gruppo ha stipulato contratti di coltivazione con alcune aziende agricole locali, cui viene riconosciuto un premio di coltivazione per eseguire attività mirate all'ottenimento di un prodotto d'eccellenza. Nel 2022, la filiera Colussi ha interessato complessivamente 4.758 ettari di coltivazioni (raccolto 2022). Le attività vengono seguite e controllate da un team di esperti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, che conduce sperimentazioni sulle migliori varietà di grano e sulle pratiche colturali sostenibili. L'attività di ricerca è orientata alla valutazione dello stato di salute del grano e all'identificazione delle migliori scelte agronomiche per limitare l'uso di prodotti chimici, ad esempio tramite soluzioni alternative per il contenimento delle malattie fungine. Le sperimentazioni vengono realizzate in un laboratorio di ricerca sul campo (field lab) operativo su piccoli appezzamenti di terreno.

4.758
ettari di filiera
+ 300 vs 2021

A.D. 1308 unipg
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

Nel 2022, il Gruppo ha incrementato il suo impegno nella messa a punto di pratiche agronomiche innovative avviando un progetto pilota di agricoltura 4.0. La sperimentazione ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità degli attuali protocolli di produzione dei cereali grazie all'utilizzo di sistemi digitali di supporto alle decisioni agronomiche (DSS). Questo tipo di strumento integra differenti tecnologie e modelli di analisi in grado di raccogliere ed elaborare grandi quantità di informazioni (caratteristiche del terreno attraverso mappe satellitari, parametri metereologici, modelli previsionali, ecc.), per restituire all'agricoltore indicazioni puntuali sulle specifiche pratiche da adottare (Agricoltura di precisione). Ad esempio, in che misura e con che variabilità fertilizzare il terreno in maniera specifica per singolo appezzamento, al fine di massimizzare la resa agronomica e minimizzare l'impatto ambientale.

Coltivazioni sperimentali della filiera Colussi, in Umbria, dedicate ad attività di ricerca in campo

Colussi ha inizialmente avviato un progetto di filiera nel **territorio umbro**, per poi estendere il modello a tutto il **territorio nazionale**.

La gamma Misura con farina da filiera italiana

Il futuro oltre la plastica

Colussi è consapevole dell'impatto sull'ambiente generato dai rifiuti degli imballaggi alimentari. Per questo, lavora all'ottimizzazione della quantità di materiali utilizzati, alla riciclabilità degli imballaggi, all'impiego di risorse rinnovabili o riciclate e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il materiale da imballaggio prevalentemente impiegato dal Gruppo è la carta, utilizzata nel cartone ondulato per il packaging secondario e nelle diverse soluzioni tecniche degli incarti primari.

-600
tonnellate

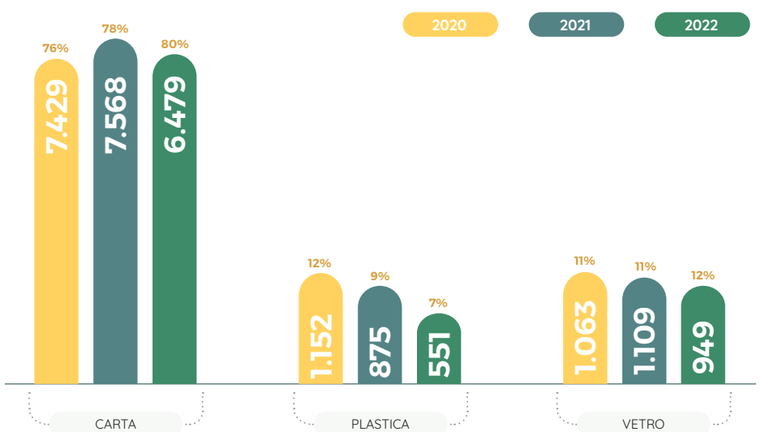
imballaggi in plastica
rispetto al 2020 sui prodotti a marchio (Colussi, Misura, Agnesi, Sapori 1832)

TEMI MATERIALI

Innovazione:
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

Sostenibilità del packaging:
Riduzione degli impatti ambientali degli imballaggi, diminuzione della quantità di materiali e impiego di soluzioni riciclabili e sostenibili in un'ottica di economia circolare.

IMBALLAGGI UTLIZZATI (t e %)



Nel grafico è rappresentata la quantità in tonnellate e la percentuale di imballaggi utilizzati per tipologia di materiale dai principali marchi del Gruppo: Misura, Colussi, Agnesi e Sapori 1832. Le tipologie di materiale fanno riferimento alla classificazione Conai.

La maggior parte degli imballaggi utilizzati dal Gruppo è progettata per essere riciclata al termine del suo utilizzo. Quando possibile, in maniera compatibile con i requisiti di sicurezza e integrità dei prodotti, Colussi utilizza materiali input riciclati o riutilizzati. Nel packaging non a contatto diretto con l'alimento, è privilegiato l'utilizzo di carta proveniente da riciclo. Nel 2022, il 72% del totale della carta utilizzata proveniva da riciclo. Anche nell'approvvigionamento di materiali per il packaging si prediligono fornitori locali. Nel 2022, il 93% in valore delle materie prime da imballaggio proveniva da fornitori italiani. L'impegno per la mitigazione degli impatti del packaging si è concentrato negli ultimi anni sulla progressiva riduzione della plastica, attraverso la riprogettazione di numerosi incarti. Il processo ha previsto, sulla maggior parte dei prodotti oggetto di revisione, la sostituzione del packaging in plastica con soluzioni a base carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile, certificata dal Forest Stewardship Council (FSC).

FSC FORESTS® FOR ALL FOREVER

La Certificazione FSC garantisce che il prodotto provenga da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestite in modo responsabile. I Principi e Criteri FSC descrivono gli elementi essenziali per una gestione forestale rispettosa dal punto di vista ambientale, benefica a livello sociale ed economicamente efficace.

Massimo Crippa, Direttore Commerciale del Gruppo Colussi, è stato ospite dell'evento "Sostenibile e parlante: un ruolo nuovo per il packaging" al salone della CSR per raccontare l'impegno del Gruppo nell'utilizzo di imballaggi FSC e nella comunicazione al consumatore del valore della certificazione.

A partire dal 2017, la spinta all'innovazione ha inoltre portato Colussi a sviluppare, in collaborazione con le più importanti realtà tecnologiche del settore bioplastiche e al contributo scientifico dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, un incarto compostabile per prodotti da scaffale a lunga conservazione. La confezione è realizzata con Mater-Bi, materiale derivato da mais e cellulosa che assicura le stesse caratteristiche di sicurezza e durata della plastica tradizionale. Gli incarti, certificati da TÜV Austria in linea con la norma UNI EN 13432, possono essere smaltiti come rifiuti organici e trasformati dalle filiere di compostaggio industriale in compost. Per favorire lo sviluppo delle filiere del recupero, il Gruppo Colussi ha aderito a Biorepack, consorzio di filiera CONAI nato nel 2020 per la gestione a fine vita degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

Cereali Misura con nuovo sacchetto in carta certificata FSC

Gamma pasta Agnesi con incarto compostabile

Comunicazione trasparente

TEMI MATERIALI

Trasparenza dell'etichetta e marketing responsabile: Comunicazione responsabile volta a guidare i consumatori verso scelte consapevoli e sostenibili. Rispetto di normative e regolamenti relativi a marketing ed etichettatura.

Il Gruppo Colussi ritiene che la comunicazione sui prodotti debba essere efficace e trasparente, capace di supportare il consumatore nelle scelte alimentari e di comportamento. Colussi si impegna a rispondere con efficacia alle esigenze dei consumatori attraverso un'adeguata etichettatura, pubblicizzazione e divulgazione dei prodotti.

A tal fine, Il Gruppo ha adottato una procedura approvazione incarti e comunicazione sui prodotti che definisce le modalità di valutazione e approvazione delle informazioni rivolte ai consumatori finali. Tutti prodotti riportano chiare indicazioni nutrizionali e informazioni puntuali sugli ingredienti, e sono etichettati con adeguate istruzioni per il corretto smaltimento degli imballaggi. Le informazioni sono veicolate tramite il packaging, i canali web e social aziendali, la comunicazione media e le comunicazioni sul punto vendita. Per ciascun canale, la Procedura definisce il monitoraggio della comunicazione e l'adesione alle normative vigenti.

Nel corso del triennio 2020-2022, le attività di monitoraggio sono state effettuate sul 100% delle informazioni riportate sui prodotti e delle comunicazioni commerciali realizzate.

UNA PORTA APERTA VERSO I CONSUMATORI

L'attenzione alle esigenze del consumatore da parte di Colussi è alimentata da un dialogo aperto e costante. La comunicazione diretta con i consumatori avviene grazie ai canali web-social e al numero verde, attivo da oltre vent'anni. Entrambi i canali, basati sull'interazione immediata, permettono di gestire in maniera rapida richieste, segnalazioni, indicazioni o reclami da parte dei consumatori. Il Gruppo è in grado così di monitorare il livello di gradimento o gli eventuali difetti rilevati sui prodotti. Ogni segnalazione è tempestivamente processata, e a partire dall'analisi delle segnalazioni i responsabili dell'assicurazione qualità e della produzione valutano gli andamenti e avviano eventuali azioni di miglioramento.

Valutazione nuovi pack Misura in carta certificata FSC

Produrre in modo responsabile

Temi materiali

Gestione degli impatti della logistica | Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti | Gestione della risorsa idrica | Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici | Cura per la comunità e il territorio

Sustainable Development Goals

La sezione rendiconta la gestione degli impatti generati durante i processi di produzione “core” e distribuzione, dalla gestione dell’energia agli impatti della logistica. Descrive inoltre i progetti per la tutela degli ecosistemi e il contrasto ai cambiamenti climatici.

La sede amministrativa Colussi a Petrignano d’Assisi

Risultati 2022

100% energia elettrica da fonti rinnovabili
5.485 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate

100% emissioni di CO_2 residue
degli stabilimenti compensate, 13.616 tonnellate

3 oasi di biodiversità
realizzate a Roma, Milano e Bologna dal progetto “La casa dei fiori Colussi”

-33% prelievi idrici
degli stabilimenti rispetto al 2020

-19% rifiuti prodotti
rispetto al 2020

Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001
per tutti gli stabilimenti Colussi Spa

Installazione di due nuove linee produttive ad alta efficienza nello stabilimento di Petrignano

La produzione di un'industria alimentare implica una gestione rigorosa degli impatti generati sull'ecosistema. Gli stabilimenti del Gruppo individuano in maniera sistematica gli aspetti ambientali significativi su cui le scelte di business possono avere influenza. Tra i principali obiettivi di ogni stabilimento c'è l'efficienza operativa e ambientale dei processi, il miglioramento continuo e la prevenzione dell'inquinamento. Le macro-tipologie di impatti ambientali correlate ai processi industriali riguardano le emissioni in atmosfera, i prelievi e gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti, la salvaguardia del suolo e del sottosuolo, l'uso delle risorse energetiche e delle materie prime e gli impatti locali in termini rumore, vibrazioni e impatto visivo. Per raggiungere i propri obiettivi, il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale secondo i principi della norma ISO 14001. Il sistema definisce le procedure per monitorare, gestire e ridurre gli impatti dell'organizzazione, formalizzando le modalità operative per la gestione degli aspetti ambientali connessi all'attività.
Lo stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità e incidenza, opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), struttura normativa che prevede una valutazione complessiva dell'impatto dei diversi aspetti ambientali. Per un'efficace attuazione del Sistema di Gestione Ambientale, il Gruppo si impegna a mantenere un adeguato livello di comunicazione con l'esterno – anche attraverso comunicazioni ufficiali – oltre che a coinvolgere i fornitori nella promozione di processi e procedure volte a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Nell'ultimo anno, il gruppo ha implementato le attività di certificazione ISO 14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale degli stabilimenti di Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle e Fossano, controllati direttamente da Colussi Spa.

Impianto eolico

Energia per alimentare il futuro

TEMI MATERIALI

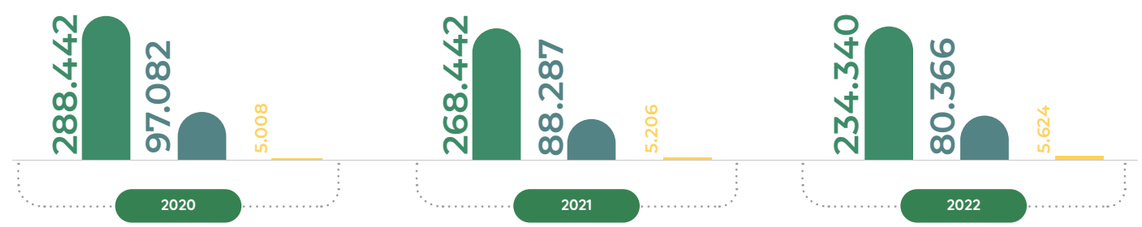
Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici: Utilizzo efficiente delle risorse energetiche e impiego di energia da fonti rinnovabili. Riduzione delle emissioni di gas serra per contrastare i cambiamenti climatici.

100%
energia elettrica da fonti rinnovabili

La consapevolezza che le necessità energetiche di una realtà produttiva come quella del Gruppo Colussi debbano essere gestite in modo sostenibile per il pianeta è un pilastro fondamentale della strategia aziendale. Per questo, a partire dal 2019, tutti i siti produttivi del Gruppo utilizzano esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, in parte acquistata con Garanzia d'Origine e in parte auto-prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo. Questa scelta ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di oltre 5.000 tonnellate di CO_2 equivalente nel 2022[7].

CONSUMI ENERGETICI (GJ)

-8%
intensità energetica complessiva del Gruppo[8]



Colussi lavora in modo costante al miglioramento dell'efficienza energetica all'interno dei suoi processi produttivi. Dal 2018 al 2022, l'intensità energetica complessiva del Gruppo, misurata come energia necessaria per la produzione di una tonnellata di prodotto finito, è diminuita del 8%[8]. L'obiettivo di medio periodo è arrivare a una riduzione del 20% nel 2024.

7 Calcolo emissioni market base rispetto al fattore di emissione del mix elettrico nazionale.
8 L'indicatore è calcolato al netto degli impatti straordinari dovuti alle operazioni di start-up delle nuove linee industriali. Il dato rilevato è pari a -6%.

A partire dal 2020, il Gruppo ha avviato un progetto di rinnovamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio e gestione dei consumi energetici all'interno degli stabilimenti. Il nuovo sistema, operativo dal 2021, consente un controllo digitalizzato dei consumi di energia elettrica, acqua e metano per ogni fase del ciclo produttivo e in ogni intervallo temporale di riferimento.

Le rilevazioni sono elaborate da un software di analisi in grado di monitorare in tempo reale l'efficienza della produzione e individuare così specifici margini di miglioramento. Sulla base delle analisi, il Gruppo ha individuato azioni mirate in grado di generare miglioramenti dell'efficienza energetica.

Colussi ha investito nella sostituzione di due tra le principali linee produttive dello stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità produttiva e consumi energetici, con tecnologie innovative ad alta efficienza. Le nuove linee, entrate in funzione nel 2022, sono dotate di sistemi di controllo basati su tecnologie innovative, sensoristica avanzata e rilevazioni di visione artificiale che permettono il controllo su ogni singolo prodotto. Gli impianti installati e le tecnologie impiegate rappresentano una delle azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico.

In termini di emissioni di gas serra, il Gruppo Colussi si è posto l'obiettivo di ridurre del 15% entro il 2024 la quota di emissioni dirette per tonnellata di prodotto derivante dai consumi di gas naturale e carburanti per il parco auto (emissioni scope 1), rispetto ai livelli del 2018. Nel 2022, l'intensità delle emissioni dirette è diminuita del 9%[9] rispetto all'anno base di riferimento. Per neutralizzare la quota di emissioni residue a valle degli interventi di efficienza energetica e di impiego di energia rinnovabile, il Gruppo ha deciso già dal 2019 di contribuire al finanziamento di progetti certificati di compensazione della CO_2. Nel 2022, la totalità delle emissioni dirette (scope 1) generate è stata compensata grazie all'acquisto di crediti di carbonio certificati, per un ammontare complessivo di 13.616 tonnellate di CO_2eq. I crediti di carbonio CER (Certified Emissions Reductions) sono stati generati da un progetto internazionale di produzione di energia eolica. Il progetto "Wind Farm Project", tramite l'installazione e la gestione di turbine eoliche, fornisce energia elettrica rinnovabile alternativa alla produzione da fonti fossili e riduce in questo modo le relative emissioni di gas serra.

100%
emissioni di CO_2 residue degli stabilimenti compensate, 13.616 tonnellate

I forni dei nuovi impianti installati nello stabilimento di Petrignano

9 L'indicatore è calcolato al netto degli impatti straordinari dovuti alle operazioni di start-up delle nuove linee industriali. Il dato rilevato è pari a -7%.

Lotta allo spreco e gestione delle risorse

TEMI MATERIALI

Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti:
Riduzione delle perdite alimentari nei processi produttivi e distributivi. Gestione sostenibile dei rifiuti secondo la logica di riduzione, riuso e riciclo.

Gestione della risorsa idrica:
Gestione efficiente dei prelievi e degli scarichi idrici nei processi produttivi, al fine di minimizzare gli impatti sulla risorsa idrica e sull'ecosistema.

Gestione degli impatti della logistica:
Riduzione degli impatti ambientali e sociali della rete distributiva e dei trasporti. Gestione dei fornitori logistici sulla base di criteri di trasparenza, correttezza e sostenibilità ambientale.

IL RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI

I processi di produzione alimentare generano una percentuale di sottoprodotti non idonei alla produzione principale, dovuti alla conduzione del processo e al rispetto degli elevati standard di qualità e sicurezza. Ad esempio, prima di arrivare al regime ottimale di utilizzo, un impianto industriale nella sua fase di avvio può produrre prodotti non conformi ai criteri di qualità.

Il Gruppo si impegna per ridurre al minimo il quantitativo scartato, promuove una gestione organizzativa efficiente e si dota di impianti e strumenti di controllo avanzati che possano prevenire l'insorgere di condizioni anomale. Quando possibile, i sottoprodotti alimentari dovuti agli scarti di produzione vengono recuperati e reimpiegati direttamente nello stesso ciclo produttivo.

La quota di sottoprodotto non riutilizzabile direttamente, assieme ai prodotti finiti non conformi che non sono idonei per il consumo umano, viene inviata alle industrie mangimistiche che la utilizzano come materia prima per la produzione di alimentazione zootecnica.

LA GESTIONE DELLE SCORTE: PRODOTTI, MATERIE PRIME E PACKAGING

Al fine di garantire una gestione ottimale delle scorte di materie prime alimentarti e imballaggi, la pianificazione della produzione tiene conto delle variabili di efficienza degli impianti, delle disponibilità degli stoccaggi e dell'organizzazione delle risorse umane in modo da assicurare ai clienti la continuità nella fornitura. L'attenzione alla pianificazione delle attività di produzione permette di ridurre al minimo le obsolescenze. Il processo prevede per ogni singolo prodotto la definizione puntuale dei volumi di vendita, dei lotti di produzione e dei lotti di acquisto delle materie prime, in modo da restituire evidenza immediata della copertura, del rischio di obsolescenza dei prodotti in stock e dei nuovi lotti di produzione. Un sistema di controlli incrociati tra i siti di stoccaggio permette di monitorare eventuali differenze di rotazione, cui seguono riallocazioni del prodotto per garantire una corretta rotazione complessiva. La Direzione Logistica si coordina costantemente con la funzione Demand Planning e le Direzioni Commerciali in modo da velocizzare la vendita delle giacenze vicine alle soglie di allerta.

Fase finale del confezionamento nello stabilimento di Barberino Tavarnelle

LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

La risorsa idrica viene impiegata presso gli stabilimenti del Gruppo sia come ingrediente delle ricette, sia per usi tecnici come il raffreddamento e la produzione del vapore. L'acqua utilizzata nei processi produttivi è prelevata dalle reti idriche locali e, con le opportune autorizzazioni, da pozzi di proprietà degli stabilimenti. La gestione dei prelievi e degli scarichi idrici è oggetto di un costante monitoraggio in linea con il Sistema di Gestione Ambientale e con le procedure autorizzative, e prevede azioni di riduzione dei consumi e degli impatti sui bacini idrici.

-33% prelievi idrici
rispetto al 2020

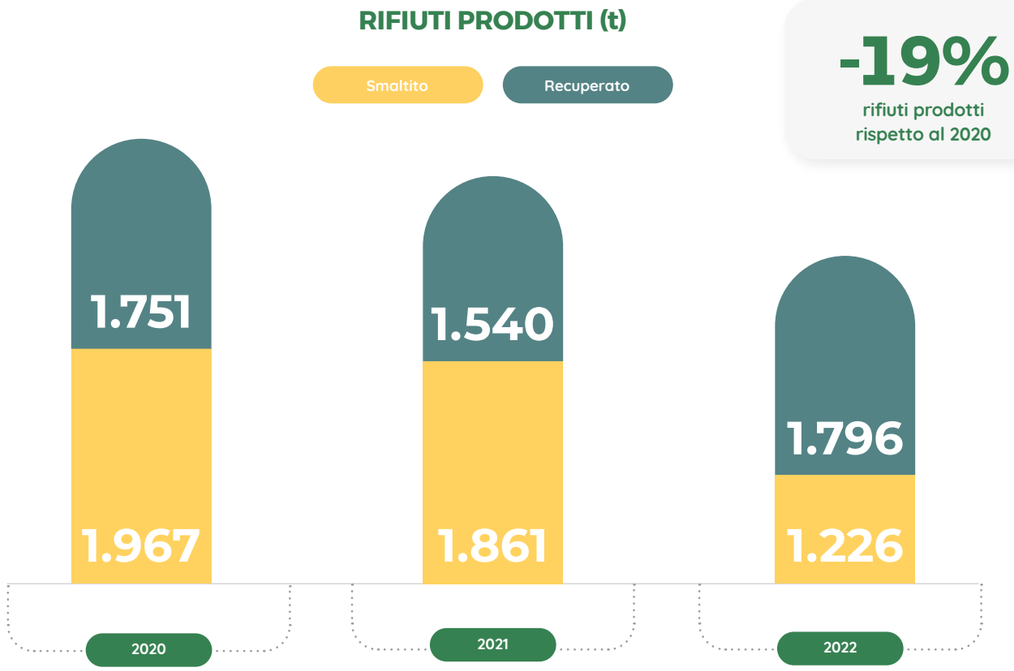
PRELIEVI IDRICI (ML)

Il Gruppo effettua analisi con cadenza regolare per monitorare lo stato di conformità e di igiene delle acque utilizzate e degli scarichi idrici. Nel 2022, i prelievi idrici sono diminuiti del 33% rispetto al 2020.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Gruppo Colussi ha messo a punto un'attenta gestione dei rifiuti prodotti nei suoi processi industriali, al fine di garantire un'adeguata differenziazione, ridurre la quantità totale di rifiuti e massimizzare il recupero.

RIFIUTI PRODOTTI (t)



-19%
rifiuti prodotti rispetto al 2020

Dal 2020 al 2022, la quantità totale di rifiuti prodotti si è ridotta del 19%. Parallelamente, la percentuale di rifiuti recuperati sul totale è aumentata dal 47 al 59%.

Colussi si avvale di aziende specializzate nel trattamento dei rifiuti, selezionate sulla base di rigorosi criteri di qualità e affidabilità e verificate nel rispetto dei requisiti contrattuali e normativi.
Nella logica di coinvolgimento degli stakeholder, è stato avviato un processo di collaborazione con le aziende che trattano i rifiuti per sviluppare progetti di miglioramento della gestione complessiva dei materiali di scarto, favorendo il riutilizzo e la riciclabilità in un'ottica di economia circolare. La gestione dei rifiuti industriali è integrata nelle attività del Sistema di Gestione Ambientale, che prevede specifiche procedure, ruoli e responsabilità con l'obiettivo di ridurre gli impatti generati.

LA RETE DISTRIBUTIVA

I prodotti del Gruppo Colussi vengono distribuiti tramite un network che utilizza modalità di consegna diversificate a seconda dei destinatari, della dimensione e della specificità degli ordini.
La distribuzione in Italia raggiunge il cliente mediante trasporti primari - quindi direttamente, con un vettore dedicato - oppure con modalità secondaria, avvalendosi di una rete di distributori sul territorio (Transit Point e Groupagisti). Alle spedizioni destinate al mercato si aggiungono i trasferimenti necessari per l'allocazione interna delle merci tra i diversi hub e magazzini Colussi. La distribuzione in Italia utilizza prevalentemente il trasporto via gomma e, quando possibile, su rotaia e via mare. La distribuzione export si avvale di una gamma più ampia, con una prevalenza della modalità intermodale, principalmente via mare e tramite trasporto ferroviario. Il Gruppo privilegia soluzioni organizzative volte a incrementare l'efficienza del proprio network logistico e ridurre l'impatto ambientale generato da maggiori percorrenze o da una limitata saturazione degli automezzi. Viene effettuata un'analisi costante dei flussi gestiti che permette di identificare le opportunità di ottimizzazione e intervenire sulla struttura logistica per minimizzare la distanza percorsa a parità di volumi. Risultato di questa attività è l'evoluzione del network logistico del Gruppo, che negli ultimi anni ha abbandonato una rigida logica geografica in favore di una configurazione più flessibile e integrata, che riduce l'esigenza di riallocazione interna delle proprie merci.

Treno SBB Cargo per il trasporto merci destinate all'export.

Nella sua relazione con i fornitori di servizi di trasporto, il Gruppo si assicura che tutte le norme vigenti in tema di orari di lavoro e modalità di esecuzione dei trasporti siano rispettate. All'interno del Modello 231 sono definite alcune clausole espressamente dedicate ai fornitori di servizi di trasporto relative alla correttezza del rapporto di fornitura. I rapporti di fornitura sono formalizzati in contratti che recepiscono questi standard, e che costituiscono la base sostanziale per le attività di controllo. Il monitoraggio dei fornitori dei servizi di trasporto e magazzinaggio prevede una raccolta di informazioni periodiche sulle certificazioni possedute e audit interni realizzati dal Gruppo, che verificano in modo puntuale l'idoneità degli aspetti dimensionali e operativi, le prescrizioni di legge, le certificazioni e i requisiti igienici e sanitari. I fornitori logistici sono inoltre sensibilizzati alla ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative che riducano gli impatti ambientali, come il mantenimento di un parco macchine efficiente e aggiornato e il ricorso a sistemi evoluti di pianificazione del trasporto per la minimizzazione delle percorrenze. Tutti i fornitori logistici del Gruppo Colussi, in virtù di un contratto sottoscritto o a seguito di attività di audit, sono verificati circa il rispetto dei diritti umani.

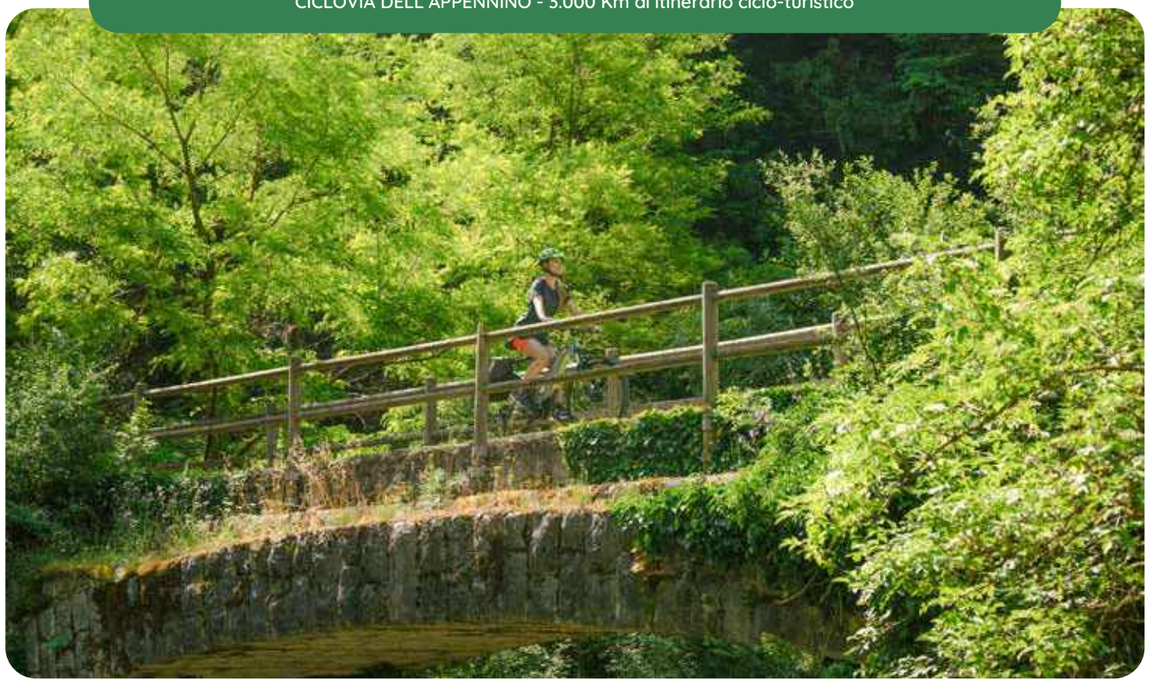
La cura del territorio

TEMI MATERIALI

Cura per le comunità e il territorio:
Iniziative aziendali a supporto delle comunità locali e per lo sviluppo dei territori.

La responsabilità di un'impresa si concretizza anche nel contributo positivo che è in grado di apportare sui territori e nelle comunità in cui opera. Oltre alla riduzione degli impatti negativi della produzione, i problemi ambientali che incidono sul benessere collettivo possono essere affrontati con progetti capaci di generare un impatto positivo diretto.
In quest'ottica, il Gruppo ha realizzato il progetto "A Misura di due ruote", già descritto a p. 74 del documento. Oltre alla promozione di uno stile di vita sano che tenga insieme corretta alimentazione e attività fisica, il contributo di Misura alla **"Ciclovia dell'Appennino"** punta alla valorizzazione delle aree interne del territorio italiano attraverso una modalità di turismo e di trasporto a basso impatto sull'ecosistema. I 3.000 Km di itinerario ciclo-turistico, fruibili dal 2022 anche attraverso il supporto dell'app "CicloAPPennino", valorizzano i territori interni dell'Appennino caratterizzati da borghi ricchi di patrimonio artistico e aree di grande interesse naturalistico. Uno stimolo allo sviluppo sostenibile dell'intero sistema territoriale che può creare occupazione per le attività già presenti lungo il percorso e un'opportunità per l'insediamento di nuove imprese.

CICLOVIA DELL'APPENNINO - 3.000 Km di itinerario ciclo-turistico



Nel 2022, il Gruppo si è inoltre impegnato per la tutela della biodiversità sui territori attraverso il progetto "La Casa dei Fiori Colussi", che ha previsto la realizzazione di tre giardini con alberi, arbusti e piantine selezionate per attrarre e proteggere le diverse specie di insetti impollinatori, come api, farfalle e bombi. Dagli insetti impollinatori dipendono più del 75% delle colture agrarie, ma la popolazione di api e farfalle è attualmente in declino in Europa: a rischio è circa un terzo della popolazione complessiva. L'inaugurazione delle tre "Oasi di biodiversità" – realizzate in aree verdi urbane da valorizzare nelle città di Roma, Milano e Bologna – ha coinvolto trecento alunni di sette scuole primarie e secondarie di primo grado in attività di educazione ambientale e diffusione di cultura sulla biodiversità. I bambini e ragazzi hanno seguito lezioni ambientali e ricevuto kit di giardinaggio per mettere in pratica quanto appreso durante la manifestazione.

Grazie al progetto "La casa dei fiori", Colussi nel 2022 è stata inserita nel progetto "Rigenerazione scuola" del Ministero dell'istruzione diventando uno dei "Rigeneratori" della "Green Community", una rete di soggetti pubblici e privati, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali, scientifiche, di ricerca, organizzazioni no profit e profit, anche di rilievo internazionale, che si è messa a disposizione delle comunità scolastiche per supportarle nella realizzazione delle iniziative di RiGenerazione.

RiGenerazione Scuola

LA CASA DEI FIORI COLUSSI - Tre "Oasi di biodiversità" realizzate nelle città di Roma, Milano e Bologna

Sempre per promuovere lo sviluppo dei territori, a partire dal 2020, il Gruppo si è impegnato direttamente nella realizzazione di 10 progetti di forestazione che hanno interessato complessivamente 9 regioni d'Italia, per un totale di 13.400 nuovi alberi messi a dimora. Gli interventi dell'iniziativa "A Misura di Verde" hanno riguardato il Parco nazionale del Vesuvio, quello del Gargano, i calanchi di Matera, le località di Santarcangelo di Romagna e Palo Laziale e le città di Roma, Milano, Torino, Pordenone. I progetti sono stati selezionati e disegnati tramite un processo partecipativo in grado di cogliere le esigenze di specifiche comunità, e realizzati con la stretta collaborazione delle amministrazioni cittadine coinvolte, delle associazioni sul territorio, delle università specializzate e degli enti di tutela delle aree protette. Fra i partner di Colussi ci sono realtà esperte nel campo della gestione e della ricerca forestale, come l'Orto Botanico dell'Università La Sapienza e Il Parco Nazionale del Vesuvio. La cura delle aree boschive riveste un ruolo determinante in molte questioni ecologiche: dalla prevenzione del dissesto idrogeologico e delle calamità naturali all'assorbimento delle emissioni di gas serra, dalla tutela della biodiversità al valore ricreativo e paesaggistico per le comunità, fino al contrasto della desertificazione e del degrado dei suoli.

Le persone al centro

Temi materiali

Salute e sicurezza sul lavoro | Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone | Diversità, inclusione e welfare aziendale | Cura per la comunità e il territorio.

Sustainable Development Goals

La sezione descrive il ruolo dei lavoratori Colussi nel successo dell'organizzazione; rendiconta le informazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione, al welfare aziendale e allo sviluppo professionale. Descrive inoltre l'impegno del Gruppo nel supporto al territorio e alle comunità locali.

Interno uffici della sede amministrativa

Risultati 2022

9 milioni
di porzioni donate

15.817 ore
di formazione

Oltre 1.000
occupati totali

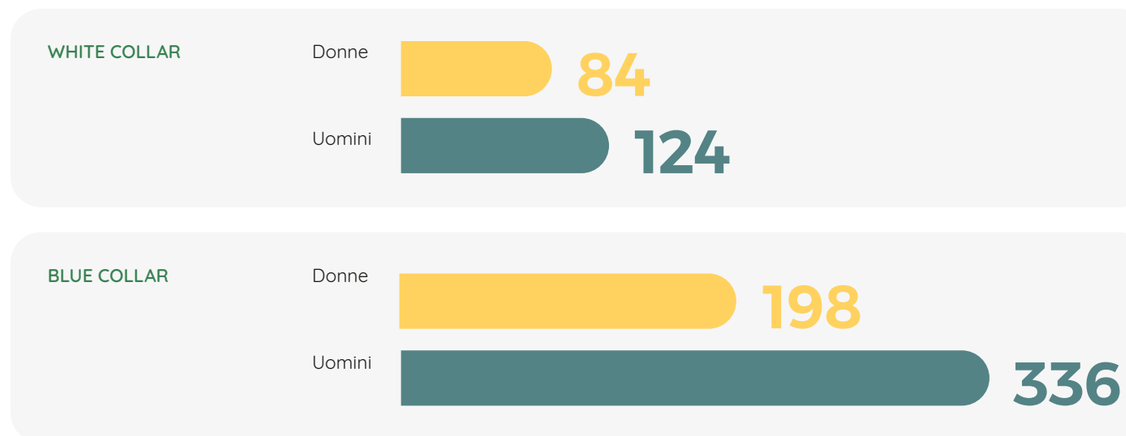
Certificazione ISO 45001
per lo stabilimento di Leinì

Controllo nella produzione dei biscotti nello stabilimento di Petrignano

Le persone sono l'elemento centrale per l'esistenza e la crescita del Gruppo. Colussi si impegna a garantire un ambiente di lavoro in cui sussistano reciproca fiducia e rispetto, dove tutti si sentano partecipi delle attività e dei risultati conseguiti.

I dipendenti del Gruppo nel 2022 sono 742, di cui l'87% ha un impiego full time e il 13% un impiego part-time. Oltre ai dipendenti, il Gruppo ha impiegato nel 2022 267 lavoratori, una parte rilevante dei quali presso lo stabilimento di Barberino Tavarnelle (FI) per le produzioni stagionali delle specialità pasquali e natalizie. Il numero complessivo di lavoratori si è mantenuto in linea rispetto all'anno precedente. Il 100% dei lavoratori è coperto da CCNL e, nel 2022, il 35% dei dipendenti è iscritto al sindacato.

DIPENDENTI 2022[10]



10 La categoria "White collar" include: impiegati, manager, forza vendita e dirigenti.

Interno uffici della sede amministrativa

Salute e sicurezza sul lavoro

TEMI MATERIALI

Salute e sicurezza sul lavoro:
Prevenzione dei rischi e protezione dei lavoratori per tutelare e migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo Colussi tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori, favorisce condizioni lavorative che tutelino l'integrità delle persone e mette a disposizione luoghi di lavoro salubri e sicuri. L'organizzazione lavora per consolidare la cultura della sicurezza, sviluppare consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti responsabili, anche tramite l'adozione di specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Operazioni di manutenzione sugli impianti produttivi

Il Codice Etico contiene la Politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulla quale si basano gli obiettivi del modello di organizzazione e gestione della sicurezza. L'azione del Gruppo in materia di salute e sicurezza sul lavoro parte da un'accurata valutazione dei rischi sulla quale basare gli interventi di mitigazione. La concezione delle postazioni di lavoro, delle attrezzature e dei metodi di produzione tiene conto del principio di adeguamento del lavoro alle necessità dell'uomo.

Parti fondamentali della gestione sono le attività di prevenzione inerenti all'organizzazione del lavoro, le condizioni lavorative, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori ambientali. Il Gruppo assicura una formazione continua dei lavoratori in tema salute e sicurezza sulla base di procedure condivise, in linea con le normative vigenti.

I principali stabilimenti del Gruppo per dimensione e occupati (Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle e Fossano) sono certificati ISO 45001, norma internazionale che definisce gli standard per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori. Nel 2022, la certificazione ISO 45001 è stata estesa anche allo stabilimento di Leinì.

Operazioni di controllo nella fase di confezionamento

Operazioni sulla linea di produzione lievitati nello stabilimento di Barberino Tavarnelle

Inclusione e valorizzazione

TEMI MATERIALI

Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone:
Attenzione allo sviluppo di competenze professionali e trasversali, valorizzazione dei talenti, promozione della cultura interna sulla base di criteri di sostenibilità.

Diversità, inclusione e welfare aziendale:
Promozione di un ambiente lavorativo inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze di genere, età, etnia, orientamento sessuale e religioso. Attenzione al benessere dei dipendenti e all'equilibrio vita-lavoro.

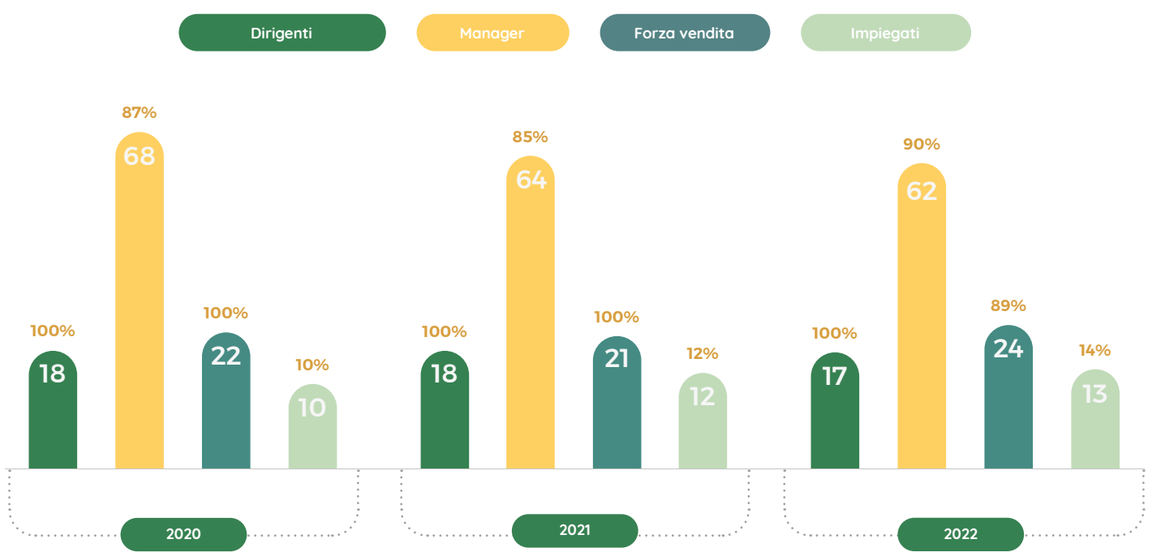
Colussi promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità. A partire dalle attività di selezione e reclutamento del personale, combatte qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e di valutazione basati su criteri oggettivi e condivisi.

Interno dello stabilimento produttivo di Petrignano d'Assisi.

Il Gruppo lavora per promuovere un ambiente inclusivo che rispetti e valorizzi ogni diversità, a partire da quella di genere. Il Gruppo garantisce, a parità di ruolo, qualifica e livello professionale, la completa parità di retribuzione fra tutti i lavoratori.

La Direzione Risorse Umane lavora per favorire la crescita dei giovani e la realizzazione dei professionisti più esperti, con l'obiettivo di promuovere un'organizzazione in cui ciascuno possa esprimere il miglior contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e costruire il proprio sviluppo professionale e personale. Dopo l'ingresso all'interno del Gruppo, un processo di individuazione dei bisogni professionali e formativi contribuisce alla valorizzazione delle persone, anche tramite l'assegnazione di obiettivi sfidanti e delle relative responsabilità. A questo scopo è attivato un sistema di valutazione delle performance dei dipendenti (Management by objectives, Mbo) basato sul raggiungimento di obiettivi individuali o di gruppo, in linea con gli obiettivi aziendali e con le responsabilità affidate a ciascuno.

NUMERO E % DIPENDENTI COINVOLTI NEL SISTEMA MBO



La formazione assume un ruolo importante nel percorso di crescita e valorizzazione in azienda. Nel 2022, le ore di formazione complessivamente erogate ai lavoratori sono state 15.817. La formazione ha riguardato la salute e la sicurezza sul lavoro, l'implementazione di soft skill e le competenze professionali. Un ruolo di particolare rilevanza è occupato dai corsi sul sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), focalizzati sull'igiene degli alimenti, la gestione della presenza di allergeni e i prerequisiti e i metodi di prevenzione. Un progetto formativo specifico sul "Team empowerment" è stato mirato a perfezionare e sviluppare le capacità gestionali dei manager e il coinvolgimento inter-funzionale ai diversi livelli organizzativi aziendali. Il Gruppo offre ai propri dipendenti un sistema di welfare aziendale che include una copertura sanitaria per il lavoratore, un'integrazione al reddito in caso di maternità o paternità facoltativa e un Fondo di previdenza complementare.

DAL 1791
Colussi

Il sostegno alle comunità

TEMI MATERIALI

Cura per le comunità e il territorio:
Iniziative aziendali a supporto delle comunità locali e per lo sviluppo dei territori.

1,5 milioni di euro

valore dei prodotti donati nel 2022, per un totale di **oltre 9 milioni di porzioni**

Banco Alimentare

Il Gruppo Colussi si impegna a svolgere un ruolo positivo nelle comunità in cui opera, concentrandosi sugli aspetti più correlati alle caratteristiche del suo business. In particolare, tramite una corretta gestione delle scorte di prodotti alimentari, si propone di raggiungere un duplice obiettivo: contrastare lo spreco di cibo e supportare gli enti benefici che forniscono assistenza alimentare nelle situazioni di fragilità sociale.

Dal 2017, il Gruppo Colussi collabora in maniera strutturata con il Banco Alimentare. I prodotti finiti non commercializzati vengono così recuperati e donati all'organizzazione, che li redistribuisce nelle varie comunità locali. Nel 2022, Colussi ha donato un totale di oltre 9 milioni di porzioni.

Operazioni nella fase finale di confezionamento

L'integrità nella creazione di valore

INTEGRITÀ

Temi materiali

Etica e trasparenza nella gestione aziendale |
Creazione e distribuzione di valore economico

Sustainable Development Goals

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La sezione analizza i temi relativi alla governance aziendale, al rispetto dei principi etici dell'organizzazione e alla creazione e condivisione di valore economico.

Verifica dei nuovi incarti Misura

Risultati[11] 2022

15%
della remunerazione variabile legata a obiettivi di sostenibilità

275 milioni
di euro valore economico generato

96%
distribuito agli stakeholder

11 Le informazioni sul valore economico generato sono riferite alle società italiane del Gruppo Colussi, inclusa La Suissa Srl.

Governance, Codice etico e lotta alla corruzione

TEMI MATERIALI

Etica e trasparenza nella gestione aziendale:
Integrità e trasparenza della governance aziendale. Prevenzione e contrasto di corruzione e pratiche monopolistiche, rispetto di normative, regolamenti e convenzioni.

IL GOVERNO AZIENDALE

La capogruppo Colussi Spa adotta un modello di governance tradizionale che comprende i seguenti organi societari:

1. Assemblea dei soci, organo collegiale deliberativo in cui si esprime la volontà dei soci attuata dall'organo amministrativo
2. Consiglio di amministrazione, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società
3. Collegio sindacale, organo di vigilanza della società

Il consiglio di amministrazione è attualmente composto da sette membri - anche non soci - nominati dall'assemblea, che durano in carica per il periodo da essa stabilito, di prassi per un anno[12]. All'interno del Consiglio di Amministrazione è costituito un Comitato Esecutivo, composto da tre membri del Consiglio stesso, la cui funzione è di approfondire e valutare i progetti relativi alle operazioni strategiche della società da sottoporre poi al Consiglio di Amministrazione per la discussione e l'approvazione. Il Comitato Esecutivo rimane in carica per lo stesso periodo di durata del Consiglio di Amministrazione.

COMPOSIZIONE CDA NEL 2022

NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA[13]
Angelo Colussi Serravallo	Presidente	1950
Stefano Casartelli	AD e Direttore generale	1963
Giacomo Luigi Colussi Serravallo	Responsabile progetti strategici e sviluppo internazionale	1985
Camilla Colussi Serravallo	Comunication & Research Manager	1980
Giulia Colussi Serravallo	Legale d'Azienda	1979
Carlo Marchetti	Consigliere indipendente	1973
Pierluigi Tosato	Consigliere indipendente	1963

12 Non essendo il Gruppo Colussi una public company o una società quotata, la valutazione dell'operato del Consiglio di Amministrazione – organo in cui è presente l'azionista di riferimento – non segue regole e meccanismi di struttura che intermediano tra la proprietà e la gestione.
13 Il CdA è composto al 29% da donne e al 71% da uomini. Il 43% dei membri ha fra i 30 e 50 anni di età, il restante 57% più di 50 anni.

I membri del Consiglio di Amministrazione, parte dei quali appartenenti alla famiglia azionista di riferimento, possiedono diversificate e qualificate competenze professionali in ambito di sviluppo strategico, commerciale, economico-finanziario, legale e di marketing/comunicazione. Il CdA ha intrapreso un percorso di crescita e coinvolgimento interno sugli aspetti di sostenibilità, testimoniato dall'evoluzione della rendicontazione negli anni e dall'adozione del Piano di sostenibilità, durante il quale sono state sviluppate le conoscenze del massimo organo di governo su questi temi.

I membri indipendenti sono nominati in Consiglio dopo un iter di selezione che prevede:

1. La verifica di sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ossia: non avere né aver mai avuto un rapporto sostanziale con la società o con società collegate; non far parte del team dirigenziale ed esecutivo della società, né essere o essere mai stato dipendente della stessa o di società collegate; non essere mai stato coinvolto nella gestione ordinaria dell'azienda e pertanto non aver mai avuto alcuna "relazione di rilevanza" con la società, né direttamente, né indirettamente come partner, azionista o funzionario di un'organizzazione che abbia mai avuto una relazione con la società;
2. La valutazione dell'idoneità del candidato - sulla base del suo background di competenze ed esperienze professionali - a fornire un qualificato valore aggiunto all'operato del Consiglio negli specifici ambiti per i quali si ritiene opportuno il contributo di un consigliere indipendente.

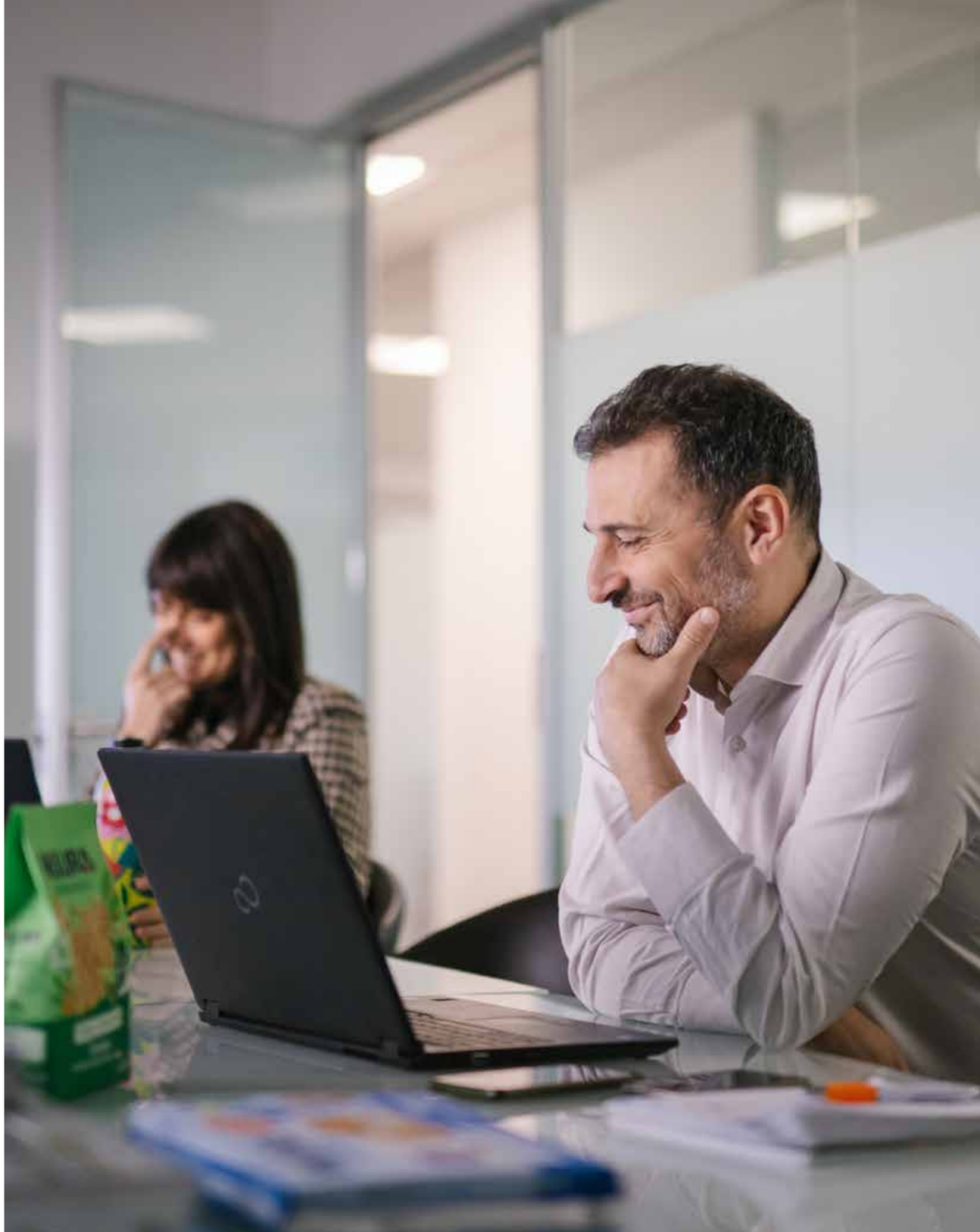
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli direttivi in nessuna delle società del Gruppo né è legato ad alcuna di esse da rapporti di lavoro dipendente.

IL CODICE ETICO

Il Gruppo Colussi, nell'ambito delle sue attività e nella conduzione dei suoi affari, assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza e rispetto della dignità della persona al fine di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale, rispetto della concorrenza e tutela ambientale, il corretto utilizzo delle risorse. Il Gruppo opera nel rispetto dei principi etici di legalità, correttezza, rispetto della persona, qualità e sicurezza del prodotto, rispetto dell'ambiente, delle terre e della loro conservazione. Per questo, si è dotato di un Codice Etico e di procedure interne volte all'applicazione di comportamenti corretti e trasparenti come base della cultura aziendale e del comportamento di tutti i collaboratori. Il Codice Etico è un documento di portata generale che contiene principi di deontologia aziendale, la cui osservanza è richiesta a tutti i dipendenti e a tutti coloro che, anche all'esterno del Gruppo, operano nel suo interesse. La massima cura è dedicata alla definizione e all'aggiornamento delle strutture organizzative e delle procedure operative, sia al fine di assicurare efficienza, efficacia e trasparenza nella gestione delle attività e nell'attribuzione delle relative responsabilità, sia allo scopo di ridurre al minimo disfunzioni e irregolarità.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E LA LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il sistema di governance del Gruppo, articolato in organi di governo e controllo, norme interne e procedure, trova il suo principio ispiratore, oltre che nelle norme di legge, nel Codice Etico, il quale funge da riferimento per gli indirizzi stabiliti dal Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione di specifici reati, che rappresenta il perno del sistema di controllo preventivo interno. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231 o MOGC) del Gruppo Colussi è applicato sin dal 2007 per la gestione del rischio di commissione dei reati. Consente l'individuazione delle attività a rischio e la loro conseguente regolamentazione attraverso specifiche procedure. Colussi SpA ha istituito un "Codice Comportamentale Anticorruzione", approvato dal Consiglio di Amministrazione, al fine di prevenire reati di cui al D. Lgs. 231/2001. La società si impegna a sensibilizzare e informare tutto il personale in riferimento al MOGC. Al fine di garantire l'effettiva diffusione del Modello, ha predisposto una specifica area dedicata nella rete informatica aziendale. Il Modello prevede un sistema di controllo in grado di fornire tempestiva segnalazione, a seconda dei casi, dell'insorgere o dell'esistenza di situazioni anomale. È stato istituito un sistema di segnalazione whistleblowing tramite un canale di posta elettronica, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante. Nel corso del 2022, così come nel biennio precedente, non si sono verificati episodi di corruzione né nell'ambito dell'organizzazione, né nel corso delle collaborazioni con i partner commerciali.
La vigilanza sul rispetto da parte di tutti gli stakeholders dei principi statuiti dal Modello 231 è esercitata dall'Organismo di Controllo, organo collegiale composto da tre membri di cui uno interno. Oltre all'Organismo di Controllo, rilevante nel sistema di governance è anche il ruolo del Collegio Sindacale che, come previsto dalla legge, ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. L'Organismo di Controllo relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito alle proprie attività e verifiche svolte, tra le quali vi è anche il resoconto di eventuali segnalazioni ricevute circa fatti, situazioni o comportamenti che potrebbero potenzialmente configurare criticità in ordine al rispetto della governance, e quindi rappresentare "critical concerns". Allo stesso tempo, il Collegio Sindacale nel suo ruolo di vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di riferire in Assemblea sull'attività svolta e sulle omissioni e/o fatti censurabili rilevati. Nessuna criticità, omissione o fatto censurabile sono stati rilevati nel corso dell'esercizio 2022.
Per quanto riguarda la tematica dei conflitti di interesse, che ha un rilievo anche a livello di reati societari e rientra quindi nella sfera di competenza del Modello 231, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Controllo, ciascuno per le proprie competenze, vigilano – anche attraverso controlli specifici e raccolta di informazioni – affinché situazioni, atti o transazioni che potenzialmente configurano un conflitto di interessi siano preventivamente rese note, istruite e gestite in modo da non causare pregiudizi o danni alla Società né dal punto di vista economico, né sul piano dell'immagine. Tutti gli stakeholder possono segnalare all'Organismo di Controllo fatti, situazioni e comportamenti che configurino potenzialmente violazioni del Codice Etico e/o di disposizioni di legge, quindi anche potenziali conflitti d'interesse.



Attività di sviluppo prodotti

LA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Colussi ha organizzato in maniera strutturata il presidio e la gestione degli impatti dell'azienda sullo sviluppo sostenibile. Nel 2019 è stato istituito un comitato di sostenibilità manageriale composto dall'amministratore delegato, dai referenti dell'area sostenibilità, e dai manager delle funzioni responsabili degli obiettivi connessi al piano di sostenibilità. Il comitato si riunisce con cadenza periodica per coordinare gli indirizzi strategici e definire le decisioni direttive. L'area sostenibilità del Gruppo si occupa di coordinare la gestione operativa, lavorando in maniera inter-funzionale assieme a tutte le direzioni aziendali. Il processo di gestione della sostenibilità prevede quattro fasi su base annuale:

1. Definizione e aggiornamento degli impatti e dei temi materiali (Analisi di materialità);
2. Definizione e aggiornamento della strategia e degli obiettivi del Gruppo (Piano di Sostenibilità);
3. Coordinamento e monitoraggio dei progetti legati al Piano di Sostenibilità;
4. Rendicontazione annuale degli impatti (Bilancio di Sostenibilità).

Il CdA supervisiona e approva valori, mission, strategie politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile nel processo di approvazione del bilancio di sostenibilità. Il massimo organo di governo è informato circa i risultati dei processi di due diligence implementati dall'organizzazione e utilizza eventuali informazioni significative a supporto delle scelte strategiche.

La centralità strategica dei temi ambientali e sociali all'interno dell'organizzazione è rafforzata da un sistema di remunerazione che integra la sostenibilità fra i suoi obiettivi. A partire dal 2020, il sistema di remunerazione variabile (Mbo) Colussi ha previsto una progressiva integrazione di KPI legati agli aspetti strategici di sostenibilità dell'azienda, con l'obiettivo di raggiungere una quota pari al 20% del totale della remunerazione variabile collegata a questi target entro il 2023. Nel 2022, il 15% della remunerazione variabile è stata legata a parametri di sostenibilità[14].

Parametri di sostenibilità collegati alla remunerazione
Smaltimento rifiuti
Sostenibilità del packaging
Riduzione stampe
Efficienza produttiva e scarti
Soddisfazione consumatori

14 Dall'indicatore è esclusa la remunerazione della Forza vendita, legata per sua natura a parametri economici.

Il valore generato e distribuito

TEMI MATERIALI

Creazione e distribuzione di valore economico:
Valore economico generato e distribuito sul territorio e lungo la catena di fornitura (dipendenti, fornitori, enti locali, ecc).

La capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo e condividerlo con gli stakeholder è il presupposto fondamentale di ogni sua attività. Le società italiane del Gruppo incluse nel perimetro di reporting hanno generato nel 2022 un valore economico pari a circa 275 milioni di euro. Il 96% del valore economico direttamente generato è stato distribuito agli stakeholder del Gruppo, tra cui fornitori, dipendenti e comunità locali, alimentando lo sviluppo economico sui territori.

275 milioni di euro
Valore economico generato

221 milioni di euro
Valore distribuito lungo la catena di fornitura

43 milioni di euro
Valore distribuito ai lavoratori del Gruppo

Appendice

Particolare della linea produttiva dei Granturchese nello stabilimento di Petrignano

INFORMATIVE GENERALI

GRI 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, stabilita dall'Assemblea, consiste in un emolumento fisso e un compenso variabile legato al raggiungimento di determinati obiettivi di redditività del Gruppo. Il pacchetto retributivo dei Dirigenti apicali consiste generalmente in una retribuzione fissa più un sistema di incentivazione variabile basato sul raggiungimento di targets (MBO – Management By Objectives) legati in parte ai risultati economici conseguiti dall'azienda e/o dal Gruppo, e in parte ad obiettivi individuali misurabili di natura quantitativa o qualitativa. Completano il pacchetto benefits di varia natura quali auto aziendale, assicurazioni, copertura spese sanitarie etc.

GRI 2-20 Procedura di determinazione delle remunerazioni

La Società non ha attualmente in essere un Comitato Remunerazioni e Nomine in seno al Consiglio di Amministrazione. I pacchetti retributivi dei dirigenti apicali vengono determinati tenendo in considerazione le condizioni di mercato per posizioni comparabili, in modo da attrarre, motivare e trattenere managers con professionalità qualificate ed esperienza adatta a ricoprire con successo il ruolo, tenuto conto dello specifico contesto di organizzazione aziendale. Normalmente i pacchetti vengono configurati dall'Amministratore Delegato col supporto del Direttore delle Risorse Umane, e condivisi con il Presidente prima di essere presentati al candidato.

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Il rapporto di retribuzione totale annuale è pari a 9,8 nel 2022 e a 9,6 nel 2021. Il rapporto tra la variazione percentuale annua della retribuzione totale della persona che riceve la massima retribuzione e la variazione percentuale annua della retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti è pari a 2,6 nel 2022 (a seguito di variazioni positive di entrambi i termini) e -6,5 nel 2021 (variazione negativa del numeratore). L'indicatore tiene conto della remunerazione fissa e variabile effettivamente percepita, per competenza, nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente.

GRI 2-23 Impegno in termini di policy

Gli impegni in termini di politiche relative allo sviluppo sostenibile sono formalizzati all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo e comunicati all'interno del Bilancio di Sostenibilità. Il Codice Etico, disponibile alla pagina web colussigroup.it, definisce principi generali per tutti coloro che all'interno e all'esterno del Gruppo operano nel suo interesse, compreso il rispetto della persona e dei diritti umani.

GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

L'azienda è dal 2007 (quindici anni) volontariamente regolamentata e controllata dalla normativa ex D.Lgs.231/2001. Nel modello 231 di Organizzazione, Gestione e Controllo (Parte Generale) nei capitoli 10.8, 10.9, 10.10 e 10.11 vengono disciplinati, tra i vari compiti, i processi attraverso i quali l'Organismo di Controllo raccoglie e riceve le segnalazioni (c.d. whistleblowing) attinenti l'attuazione e la violazione del Modello nelle aree a rischio di reato nonché il rispetto delle previsioni del Decreto, che possano risultare utili ai fini dell'assolvimento dei compiti dell'Organismo di Controllo. Le disposizioni contenute nei capitoli sopra elencati disciplinano:

- in quali circostanze, eventi o situazioni debbano essere fatte le segnalazioni;
- le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
- le modalità di valutazione e gestione delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Controllo, con particolare riferimento a quelle segnalazioni aventi ad oggetto l'evidenza o il sospetto di violazioni del Modello, del Codice Etico o dei Protocolli Preventivi, le quali devono pervenire mediante un apposito sistema di comunicazione predisposto dalla Società.
- gli obblighi e requisiti del sistema di segnalazione (whistleblowing), che è organizzato attraverso specifica procedura e un canale alternativo di comunicazione/segnalazione, diverso dal canale inerente i flussi informativi (questi ultimi interni ai sistemi informatici e telematici aziendali), idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. In tale ottica, il canale predefinito è una casella di posta elettronica certificata esterna, a cui possono accedere solamente i componenti dell'Organismo di Controllo.

Le procedure e modalità di definizione delle azioni correttive dipendono ovviamente dalla fattispecie, natura, contenuto e grado di criticità della segnalazione ricevuta. In linea generale, comunque, la definizione delle misure correttive e la loro successiva implementazione competono alle Direzioni delle funzioni aziendali interessate dalla segnalazione, mentre l'Organismo di Controllo esercita un ruolo di supervisione e coordinamento. Se l'implementazione delle misure correttive richiede specifici provvedimenti o delibere formali da parte del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Controllo provvede a coordinare i necessari adempimenti. Infine, l'Organismo di Controllo vigila sulla corretta, tempestiva e adeguata implementazione delle misure correttive, relazionando il Consiglio di Amministrazione. Gli impatti negativi in termini ambientali e sociali, individuati anche nel corso dell'analisi di materialità, sono gestiti e mitigati attraverso i sistemi di gestione aziendali e in linea con gli impegni definiti all'interno del Piano di Sostenibilità.

GRI 2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Oltre a quanto già descritto relativamente al Modello 231 e al sistema whistleblowing, viene proposta la segnalazione di criticità o suggerimenti da parte degli stakeholder attraverso i canali messi a disposizione per i consumatori (numero verde, canali web e social), la survey dedicata alla sostenibilità e i contatti diretti aziendali.

GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

Nelle relazioni a corredo del bilancio (Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa) viene data informativa in merito alla gestione dei principali rischi che caratterizzano il business, con particolare riferimento alle materie di salute e sicurezza sul lavoro e ambientale, esplicitando se si siano verificati o meno casi di non-compliance per quanto attiene a infortuni gravi, addebiti o contenziosi in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, cause di mobbing, danni all'ambiente, sanzioni o pene detentive inflitte per reati o danni ambientali, emissioni di gas ad effetto serra. Per l'esercizio 2022 non vi è alcun caso da segnalare in merito.

L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA

NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE

GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

	U.M.	2022	2021	2020
Categorie di prodotto in relazione alle quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza	n.	24	26	44
Totale delle categorie di prodotto	n.	24	26	44
% di prodotti valutati	**%**	**100%**	**100%**	**100%**

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi

	U.M.	2022	2021	2020
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417-1 Categorie di prodotti valutate in conformità con le procedure

REQUISITI	2022	2021	2020
Sono richieste indicazioni relative all'approvvigionamento dei componenti del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla presenza di sostanze che possono avere un impatto sociale o ambientale	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alle modalità di utilizzo sicuro del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla modalità di smaltimento dei prodotti (impatti sociali e ambientali)	SI	SI	SI
Percentuale delle categorie di prodotto valutate in conformità con i requisiti	**100%**	**100%**	**100%**

INNOVAZIONE

INVESTIMENTI IN RICERCA & SVILUPPO			
000 euro	2022	2021	2020
Investimenti in R&D[15]	545[16]	656	961
Totale investimenti	28.569	14.335	11.235
% investimenti in R&D	**1,91%**	**4,58%**	**8,55%**

15 Il dato 2020 e 2021 include anche La Suissa Srl.
16 La diminuzione relativa è in parte dovuta a progetti di ricerca avviati nel 2021 e 2022 ma caratterizzati da durata pluriennale, che saranno capitalizzati negli esercizi successivi.

NUOVI PRODOTTI LANCIATI SUL MERCATO			
	2022	2021	2020
Numero di prodotti lanciati	24	26	44

AGRICOLTURA SOSTENIBILE

ESTENSIONE FILIERA CONTROLLATA			
	2022	2021	2020
Ettari	4.758	4.413	4.300

SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI

SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING

GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

	2022	2021	2020
Numero totale di fornitori di materie prime alimentari	183	183	186
Numero totale di fornitori di imballaggi	59	64	65
Numero totale di fornitori di prodotti finiti	18	21	24

GRI 204-1 Percentuale della spesa per fornitori locali[17]

	2022	2021	2020
Percentuale spesa per materie prime alimentari da fornitori locali	97%	98%	99%
Percentuale spesa per imballaggi da fornitori locali	93%	93%	93%
Percentuale spesa per prodotti finiti da fornitori locali	82%	87%	83%
Totale	**94%**	**95%**	**95%**

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume

	U.M.	2022	2021	2020
Materie prime alimentari	t	99.408	107.447	122.702

17 Per "fornitori locali" si intendono fornitori con sede in Italia.

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume

	U.M.	2022	2021	2020
Carta	t	11.132	12.234	12.258
Plastica	t	1.569	1.840	2.218
Vetro	t	949	1.109	1.068
Altro[18]	t	209	319	116
Totale	**t**	**13.859**	**15.503**	**15.660**

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo[19]

	U.M.	2022	2021	2020
Carta	%	72%	72%	73%
Legno	%	69%	10%	10%

TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE

GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	U.M.	2022	2021	2020
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417-3 Episodi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing

	U.M.	2022	2021	2020
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso[20]	n.	0	1	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

18 Compostabile (60 t nel 2022), acciaio, legno, alluminio.
19 Le percentuali di materiali riciclati sono state calcolate sulla base delle quantità vendute.
20 La non conformità registrata nel 2021 riguarda un invito rivolto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ai principali produttori di pasta italiani, fra i quali il Gruppo Colussi attraverso il marchio Agnesi, per la rimozione del profilo di possibile scorrettezza relativo al claim "trafilatura al bronzo". A seguito dell'invito, il Gruppo si è adoperato per realizzare in bronzo anche i piccoli componenti distinti dal corpo principale della trafila (inserti).

PRODURRE IN MODO RESPONSABILE[21]

EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

GRI 302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

	U.M.	2022	2021	2020
Consumi di combustibili fossili[22]	**GJ**	**239.964**	**273.648**	**293.450**
Benzina parco auto Gruppo Colussi	GJ	687	554	470
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	GJ	4.865	4.613	4.427
Gasolio per generatori e pompe antincendio	GJ	72	36	111
Totale consumi gasolio	GJ	4.937	4.649	4.538
Gas naturale	**GJ**	**234.340**	**268.442**	**288.442**
Consumi elettrici[23]	**GJ**	**80.366**	**88.287**	**97.082**
Consumi elettrici (energia acquistata)	GJ	89.680	87.494	96.435
Consumi elettrici (energia autoprodotta da rinnovabili)	GJ	686	794	647
Consumi energetici totali	**GJ**	**320.330**	**361.931**	**390.532**

GRI 302-3 Intensità energetica

	U.M.	2022	2021	2020
Intensità energetica[24]	GJ/t	3,91	3,99	3,81
Intensità energetica al netto degli impatti straordinari[25]	GJ/t	3,81	3,99	3,81

GRI 305-1 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 1)

	U.M.	2022	2021	2020
Benzina parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	50	40	40
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	360	341	326
Gasolio per generatori e pompe antincendio	tCO_2	5	3	8
Gas naturale	tCO_2	13.201	15.090	16.219
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	**tCO_2**	**13.616**	**15.474**	**16.593**

21 Sono escluse dal perimetro degli indicatori rendicontati in questa sezione le utenze degli uffici della sede legale di Milano di Colussi Spa.
22 Fonte usata per la conversione dei dati in GJ: ISPRA 2022 - tabella parametri standard nazionali.
23 Conversione consumi energia elettrica: 1GJ=3,6 MWh (Enea).
24 L'intensità energetica considera energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina per la flotta auto e gasolio per generatori e pompe antincendio; il valore utilizzato al denominatore sono le tonnellate di prodotto.
25 Dovuti alle operazioni di start-up delle nuove linee industriali.

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Market based

	U.M.	2022	2021	2020
% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili	%	100%	100%	100%
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Market based	**tCO_2**	**0**	**0**	**0**

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Location based[26]

	U.M.	2022	2021	2020
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Location based[27]	**tCO_2**	**5.485**	**6.818**	**7.589**

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

	U.M.	2022	2021	2020
Intensità emissioni[28]	**tCO_2/t**	**0,166**	**0,170**	**0,162**
Intensità emissioni al netto degli impatti straordinari[29]	**tCO_2/t**	**0,162**	**0,170**	**0,162**

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

GRI 303-3 Prelievo idrico[30]

	U.M.	2022	2021	2020
Acque sotterranee (da pozzo)	ML	38,8	47,8	75,9
Risorse idriche di terze parti	ML	49,5	49,5	56,4
Totale prelievi idrici	**ML**	**88,4**	**97,3**	**132,5**

Lo stabilimento di Barberino Tavarnelle è ubicato in un'area classificata ad alto rischio di stress idrico dal Acqueduct Water Risk Atlas. Nel 2022, dal sito sono stati prelevati 18,6 ML di risorse idriche da rete (acqua dolce), utilizzati per la realizzazione dei prodotti, per usi tecnici sulle linee di produzione e per le utenze.

26 Le emissioni indirette (scope 2) di gas serra, ossia quelle derivanti dai consumi di energia elettrica dell'organizzazione, vengono calcolate secondo lo standard GRI utilizzando due diverse metodologie. La metodologia "Market based" considera le emissioni derivanti dalle scelte specifiche di approvvigionamento elettrico dell'azienda. Nel caso in cui la fornitura sia al 100% da fonti rinnovabili le emissioni generate saranno nulle. La metodologia "Location based" considera invece le emissioni per kwh consumato generate dal mix elettrico nazionale, a prescindere dalle scelte specifiche dell'azienda in tema di approvvigionamenti rinnovabili.
27 Fonte utilizzata per il calcolo delle emissioni GHG indirette (scope 2) – location based: 2022 National Inventory Report (NIR)
28 L'indicatore considera le emissioni scope1 rapportate alle tonnellate di prodotto finito.
29 Dovuti alle operazioni di start-up delle nuove linee industriali.
30 Acqua dolce, concentrazione solidi disciolti totali inferiore a 1.000 mg/l.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306-3 Rifiuti prodotti[31](valori in tonnellate)

2022		
Composizione dei rifiuti	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a recupero
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**1.203**	**1.792**
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	897	31
Imballaggi in carta e cartone	7,3	702
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	278	326
Imballaggi in materiali misti	13	248
Imballaggi in legno	4	83,5
Ferro e acciaio	-	223
Imballaggi in plastica	-	141
Altro	4	38
RIFIUTI PERICOLOSI	23	4
Altro	23	4
Totale	**1.226**	**1.796**

2021		
Composizione dei rifiuti	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a recupero
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**1.850**	**1.537**
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	99	1,4
Imballaggi in carta e cartone	-	587
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1.613	102
Imballaggi in materiali misti	10	401
Imballaggi in legno	-	156
Ferro e acciaio	-	137
Imballaggi in plastica	-	61
Altro	129	90
RIFIUTI PERICOLOSI	11	3
Altro	11	3
Totale	**1.861**	**1.540**

2020			
	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Recuperati	2,5	1.535	1.537
Smaltiti	8,2	2.159	2.168
Totale	**10,7**	**3.694**	**3.705**

31 Il dato 2020 fa riferimento al precedente standard GRI 306-2 (2016).

306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

2022			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	381	381
Altre operazioni di recupero	4	1.412	1.416
Totale	**4**	**1.793**	**1.797**

2021			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	138	138
Altre operazioni di recupero	3	1.399	1.402
Totale	**3**	**1.537**	**1.540**

306-5 Rifiuti destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

2022			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	23	1.203	**1.226**

2021			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	11	1.850	**1.861**

La gestione dei rifiuti del Gruppo Colussi è organizzata secondo le prescrizioni normative nazionali e internazionali e le buone pratiche definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. I dati riportati fanno riferimento alla classificazione per tipologia di rifiuto e destinazione stabilita dalla normativa. Nessun rifiuto viene smaltito o recuperato onsite.

Ogni stabilimento del Gruppo effettua la verifica preliminare di idoneità dei soggetti terzi al quale sono conferiti i rifiuti, siano essi trasportatori, impianti di smaltimento, recupero o incenerimento, commercianti o intermediari di servizi dei fornitori. La verifica richiede come requisito minimo le seguenti autorizzazioni, da raccogliere e archiviare presso gli stabilimenti:

- L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di trasporto, intermediazione e bonifica e la conformità dei codici EER riportati nel provvedimento rilasciato dall'Albo rispetto a quelli per cui si richiede il servizio;
- La tipologia di autorizzazione degli impianti di trattamento: procedura semplificata (ex art. 216 del D.lgs 152/2006 oggi incluse in AUA), autorizzazione ordinaria (ex art 208 del D.lgs 152/2006), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), verificando l'idoneità al trattamento dei codici EER per i quali si richiede il servizio.

Verificata l'idoneità dei fornitori gli stessi risultano idonei a ricevere i rifiuti prodotti dagli stabilimenti.

Al momento del conferimento ogni stabilimento ha l'obbligo di verificare la corrispondenza di trasportatori e mezzi a quelli indicati nelle rispettive autorizzazioni [GRI 306-2 (2020)].

Sottoprodotti[32]

PERCENTUALE DI SOTTOPRODOTTI SUL TOTALE DELLA PRODUZIONE (DESTINATI A ZOOTECNICO)				
	U.M.	2022	2021	2020
Sottoprodotti ordinari	**%**	**6,2%**	**6,5%**	**6,1%**
Sottoprodotti dovuti a impatti straordinari	**%**	**2,4%**	**-**	**-**

GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA

GRI 412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto[33]

	2022	2021	2020
N. fornitori di servizi di trasporto verificati	45	45	55
N. totale fornitori di servizi di trasporto	45	45	55
Percentuale fornitori verificati	**100%**	**100%**	**100%**
N. fornitori di servizi di magazzinaggio verificati	7	4	5
N. totale fornitori di servizi di magazzinaggio	7	4	5
Percentuale fornitori verificati	**100%**	**100%**	**100%**

32 Il criterio di computazione degli scarti di lavorazione, interamente recuperati come sottoprodotti destinati alle industrie zootecniche per la produzione di mangimi animali, è stato revisionato nel 2022 per migliorare la significatività del dato: fino al 2021, il calcolo rapportava il peso degli scarti a quello della somma dei prodotti versati a magazzino a peso medio (ossia peso nominale più sovrappeso) e scarti; nel 2022, la formula rapporta il peso degli scarti a quello nominale dei soli versati a magazzino. Ossia la percentuale di sottoprodotti è passata da a) t scarto / (t versato a peso medio + t scarto) a b) t scarto / t versato a peso nominale. Inoltre, è stata esclusa la rendicontazione della percentuale di scarto recuperata direttamente nel processo interno. Inoltre, nel 2022, è stata rappresentata in maniera distinta la percentuale di sottoprodotti generati a causa delle operazioni straordinarie di start-up dei nuovi impianti industriali di Petrignano, al fine di rendere maggiormente comparabili i dati tra i vari anni.
33 L'indicatore non include il Pastificio Plin.

LE PERSONE AL CENTRO

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO (A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO), PER GENERE

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	458	278	736	476	290	766	482	296	778
Tempo determinato	2	4	6	2	1	3	6	6	12
Totale	**460**	**282**	**742**	**478**	**291**	**769**	**488**	**302**	**790**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (TEMPO PIENO E PART-TIME), PER GENERE

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	446	201	647	462	211	673	472	217	689
Part-time	14	81	95	15	81	96	16	85	101
Totale	**460**	**282**	**742**	**477**	**292**	**769**	**488**	**302**	**790**

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti[34]

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	130	125	255	87	92	179	103	19	122
Lavoratori stagionali	-	-	-	73	104	177	69	104	173
Collaboratori	1	2	3						
Tirocinanti	5	4	9						

34 L'indicatore è stato rivisto a seguito dell'introduzione della nuova informativa GRI 2-8. Nel 2022, i lavoratori somministrati sono stati conteggiati per singolo soggetto, sostituendo il precedente criterio che considerava il numero di rapporti di lavoro somministrato nell'anno. In base al nuovo criterio, un singolo lavoratore viene conteggiato una sola volta anche nel caso abbia avuto più rapporti di lavoro nell'arco dei 12 mesi. Inoltre, secondo le indicazioni della nuova informativa GRI, è stata introdotta la rendicontazione del numero di collaboratori e tirocinanti. Per evitare doppi conteggi, il numero di collaboratori non include soggetti che hanno contemporaneamente in essere anche un rapporto di lavoro dipendente. Il numero di tirocinanti include anche soggetti successivamente assunti entro il 31.12, che figurano quindi anche fra i lavoratori dipendenti o somministrati (6 passati fra i dipendenti, 1 passato fra i somministrati). Questo criterio, sebbene implichi un doppio conteggio, fornisce una rappresentazione più completa e puntuale dei rapporti di tirocinio e della loro funzione nell'organizzazione aziendale.

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti[35]

2022					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	29%	71%
Manager	65%	35%	-	67%	33%
Impiegati	89%	11%	4%	63%	33%
Forza vendita	41%	59%	16%	72%	13%
Operai	63%	37%	2%	55%	43%
Totale	**62%**	**38%**	**4%**	**58%**	**39%**
2021					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	50%	50%
Manager	65%	35%	-	48%	52%
Impiegati	40%	60%	13%	74%	13%
Forza vendita	90%	10%	-	62%	38%
Operai	64%	36%	2%	63%	35%
Totale	**62%**	**38%**	**3%**	**63%**	**34%**
2020					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	50%	50%
Manager	68%	32%	-	72%	28%
Impiegati	40%	60%	14%	71%	14%
Forza vendita	91%	9%	-	50%	50%
Operai	63%	37%	1%	63%	36%
Totale	**62%**	**38%**	**3%**	**64%**	**33%**

CATEGORIE VULNERABILI

%	2022	2021	2020
Dirigenti	-	-	-
Manager	-	-	-
Impiegati	4%	5%	5%
Forza vendita	-	-	-
Operai	6%	6%	6%
Totale	**5%**	**5%**	**5%**

35 Nella categoria "manager" sono inclusi i quadri e gli impiegati di 1° livello e 1°S con funzioni direttive. La categoria "Forza vendita" raggruppa i dipendenti che ricoprono i ruoli Coordinatore vendite B2B, National Key Account, Regional Key Account e Key Account, indipendentemente dai diversi livelli contrattuali. La suddivisione di questa categoria nella rappresentazione dei dati è fornita per evidenziare le caratteristiche distintive dei ruoli relativi alla vendita.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

[GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7]

Tutti i siti del Gruppo Colussi hanno adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori conforme al D. Lgs. 81/2008, che copre tutti i lavoratori del Gruppo, per tutte le attività svolte, all'interno di tutte le sedi e siti produttivi compresi perimetro di reporting. Il Gruppo ha inoltre adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori definito sulla base dello standard ISO 45001, applicato a tutti i siti della società Colussi spa (Petrignano, Barberino Tavarnelle, Fossano). Per le altre società del Gruppo Colussi (Pastificio Plin srl e Albea 90 srl) è prevista la stessa certificazione entro il 2022.

I processi all'interno degli stabilimenti del Gruppo, dal ricevimento delle materie prime, alla realizzazione delle ricette fino alla gestione del prodotto finito sono analizzati in modo sistematico ai fini dell'identificazione e della gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Ogni ruolo è stato valutato sulla base di un documento di valutazione dei rischi. Tutti i lavoratori vengono formati con continuità ed in relazione a ogni specifica mansione e/o ruolo ricoperto sui rischi per la salute e sicurezza e sui protocolli da seguire per una corretta prevenzione. Una formazione specifica viene effettuata pe l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI) che sono necessari in alcune postazioni di lavoro. Il CdA di Colussi spa approva un documento specifico denominato "Organizzazione per la salute e sicurezza sul lavoro" dove sono rappresentati tutti i ruoli necessari all'organizzazione del Sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico, il servizio di medicina del lavoro è erogato attraverso la presenza di un medico competente per ogni sito produttivo, sotto la supervisione di un medico coordinatore. Il medico competente effettua delle visite periodiche presso tutti i lavoratori degli stabilimenti e segnala le situazioni di intervento alla struttura organizzativa.

Il Gruppo favorisce la consultazione dei lavoratori, come previsto dalla Politica della Sicurezza, e l'incontro fra tutte le parti interessate attraverso riunioni periodiche di confronto. Il rispetto delle normative di sicurezza è ritenuto un valore imprescindibile, ed è quindi favorita la segnalazione delle situazioni non conformi. Tutte le organizzazioni sindacali individuano un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che partecipa alla riunione annuale della sicurezza proponendo in modo attivo le istanze ricevute dall'insieme dei lavoratori del sito rappresentato. Confronti più frequenti sono svolti in riunioni sindacali periodiche. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono il riferimento per rappresentare all'azienda le situazioni che posso essere migliorate e che necessitano di interventi specifici. I lavoratori hanno anche a disposizione dei sistemi di segnalazione di eventuali situazioni anomale riservati e protetti (whistleblowing) Gli indicatori relativi agli incidenti e ai near miss vengono analizzati con periodicità per trovare le azioni correttive necessarie alla loro soluzione in un'ottica di miglioramento complessivo del sistema di gestione della salute e sicurezza.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni in itinere	0	1	1	1	2	3	1	0	1
Infortuni sul lavoro con giorni persi	17	18	35	18	8	26	13	15	28
Di cui con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro senza giorni persi	0	0	0	3	2	5	2	2	4
Decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infortuni	**17**	**19**	**36**	**22**	**12**	**34**	**16**	**17**	**33**
Totale ore lavorate	697.432	372.731	1.070.163	754.187	405.402	1.159.589	810.731	426.703	1.237.434

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortunio[36]	24,38	50,98	33,64	29,17	29,60	29,32	19,74	39,84	26,67
Tasso di infortuni con conseguenze gravi (esclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 403-10 Malattie professionali

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di malattie lavoro-correlate	1	1	2	0	1	1	0	0	0
Numero di decessi dovuti a malattie lavoro-correlate	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nel 2022 si sono verificati anche 9 infortuni fra i lavoratori somministrati, 2 fra le donne e 7 fra gli uomini, di cui 3 in itinere. Per gli stessi non si sono verificati episodi di malattie professionali.

36 I tassi di infortunio sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 ore lavorate. Si segnala che i tassi 2021 sono stati lievemente aggiornati alla luce della correzione della sole voce "Numero Totale di Infortuni" riportata nella tabella precedente. Si conferma invece la correttezza dei dati in merito agli infortuni suddivisi per tipologia.

FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER PER GENERE E CATEGORIA DI IMPIEGO

	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunzioni	**16**	**13**	**29**	**19**	**8**	**9**	**14**	**9**	**23**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	13	4	17	10	8	18	10	9	19
Operai	3	9	12	9	-	9	4	-	4
Cessazioni	**33**	**23**	**56**	**30**	**18**	**48**	**34**	**59**	**93**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	15	10	25	18	8	26	7	4	11
Operai	18	13	31	12	10	22	27	55	82
Tasso di assunzione	**3,5%**	**4,6%**	**3,9%**	**4%**	**2,7%**	**4%**	**2,9%**	**2,3%**	**2,6%**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	10,5%	4,8%	8,2%	8%	8,9%	8,4%	7,6%	10%	8,6%
Operai	0,9%	4,5%	2,2%	2,6%	-	1,6%	1,1%	-	0,6%
Turnover	**7,2%**	**8,2%**	**7,5%**	**6,3%**	**6,2%**	**6,2%**	**7%**	**19,5%**	**11,8%**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	12,1%	11,9%	12,0%	14,4%	8,9%	12,1%	5,3%	4,4%	5%
Operai	5,4%	6,6%	5,8%	3,4%	5%	4%	7,6%	25,9%	14,4%
Totale dipendenti	**460**	**282**	**742**	**477**	**292**	**769**	**488**	**302**	**790**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	124	84	208	125	90	215	132	90	222
Operai	336	198	534	352	202	554	356	302	658

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2022												
n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	6	9	1	5	5	3	16	13	11	14	4	29
Cessazioni	3	10	20	2	9	12	33	23	5	19	32	56
Totale dipendenti	18	258	184	8	171	103	460	282	26	429	287	742
Tasso di assunzione	**33,3%**	**3,5%**	**0,5%**	**62,5%**	**2,9%**	**2,9%**	**3,5%**	**4,6%**	**42,3%**	**3,3%**	**1,4%**	**3,9%**
Turnover	**16,7%**	**3,9%**	**10,9%**	**25,0%**	**5,3%**	**11,7%**	**7,2%**	**8,2%**	**19,2%**	**4,4%**	**11,1%**	**7,5%**

CONTINUA →

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2021												
n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	8	10	1	1	7	-	19	8	9	17	1	27
Cessazioni	4	12	14	4	7	7	30	18	8	19,0	21	48
Totale dipendenti	18	278	181	6	184	102	477	292	24	462	283	769
Tasso di assunzione	**50%**	**3,4%**	**0,6%**	**16,7%**	**3,6%**	**-**	**4%**	**2,7%**	**40,9%**	**3,5%**	**0,4%**	**3,5%**
Turnover	**25%**	**4,1%**	**8,2%**	**66,7%**	**3,6%**	**7,5%**	**6,3%**	**6,2%**	**36,4%**	**3,9%**	**8%**	**6,2%**

2020												
n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	6	15	-	1	5	-	21	6	7	20	-	27
Cessazioni	-	14	24	5	14	11	38	30	5	28	35	68
Totale dipendenti	19	323	166	5	229	118	508	352	24	552	284	860
Tasso di assunzione	**31,6%**	**4,6%**	**-**	**20%**	**2,2%**	**-**	**4,1%**	**1,7%**	**29,2%**	**3,6%**	**-**	**3,1%**
Turnover	**-**	**4,3%**	**14,5%**	**100%**	**6,1%**	**9,3%**	**7,5%**	**8,5%**	**20,8%**	**5,1%**	**12,3%**	**7,9%**

GRI 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente

Numero medio di ore	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	8,5	33,0	9,9	8,4	12	8,6	9,2	16,5	9,6
Manager	16,0	15,1	15,7	14,4	8,1	12,2	11,9	11,2	11,7
Forza vendita	8,1	0,0	7,2	20,6	11	14,8	45,9	15	27,5
Impiegati	19,8	5,1	11,1	19	13	18,4	9	7	8,8
Operai	19,5	9,4	15,7	10,1	7	9	24,8	14	20,8
Totale	**18,2**	**9,0**	**14,7**	**11,7**	**8**	**10,3**	**24,1**	**13,9**	**20,2**

GRI 401-3 Congedo parentale

A. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	16	1	17	17	1	18	17	1	18
Manager	45	24	69	49	26	75	53	25	78
Forza vendita	24	3	27	19	2	21	20	2	22
Impiegati	39	56	95	40	61	101	42	62	104
Operai	336	198	534	352	202	554	356	212	568
Totale	**460**	**282**	**742**	**477**	**292**	**769**	**488**	**302**	**790**

B. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	4	4	0	1	1	0	2	2
Operai	5	16	21	6	17	23	14	5	19
Totale	**5**	**21**	**26**	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**

C. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE[37]

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	4	4	0	1	1	0	2	2
Operai	5	16	21	6	17	23	14	5	19
Totale	**5**	**21**	**26**	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**

37 Il tasso di rientro al lavoro è pari al 100%

D. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA DIPENDENTI DELL'ORGANIZZAZIONE NEI 12 MESI SUCCESSIVI AL RIENTRO, PER GENERE[38]

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	4	4	0	1	1	0	2	2
Operai	4	16	20	6	17	23	14	5	19
Totale	**4**	**21**	**25**	**6**	**19**	**25**	**14**	**8**	**22**

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale[39]

	31.12.2022			31.12.2021			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Manager	96%	79%	90%	88%	81%	85%	89%	84%	87%
Forza vendita	88%	100%	89%	13%	11%	12%	17%	5%	10%
Impiegati	21%	9%	14%	13%	11%	12%	17%	5%	10%
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**19%**	**10%**	**16%**	**18%**	**11%**	**15%**	**19%**	**9%**	**15%**

CURA PER LE COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Donazioni alimentarti

	2022	2021	2020
N. porzioni donate (milioni)	9	4,8	18

38 Il tasso di retention è pari al 100%.
39 Percentuale di dipendenti coinvolti nel sistema MBO.

L'INTEGRITÀ NELLA CRAZIONE DI VALORE

ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE

GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

	2022	2021	2020
N. episodi di corruzione accertati	0	0	0
N. azioni intraprese	0	0	0

REMUNERAZIONE VARIABILE COLLEGATA A OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ[40]			
	2022	2021	2020
Percentuale remunerazione	15%	17%	-

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito[41]

€/000	2022	2021	2020
Valore economico direttamente generato	**275.232**	**263.853**	**259.853**
di cui Ricavi dalle vendite e prestazioni	258.572	241.339	246.724
Valore economico distribuito	**265.128**	**244.187**	**237.187**
di cui Remunerazione dei fornitori	221.330	192.188	188.308
di cui Remunerazione del personale	42.941	46.646	44.596
di cui Remunerazione dei finanziatori	2.377	1.549	1.801
di cui Remunerazione degli azionisti	2.200	2.733	2.001
di cui Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-4.752	511	-872
di cui Valore distribuito alla comunità[42]	1.032	560	1.353
Valore economico trattenuto	**10.104**	**19.666**	**22.666**

40 Dall'indicatore è esclusa la forza vendita.
41 L'indicatore include La Suissa Srl.
42 Il dato è relativo alla sola Colussi spa. Il valore si riferisce a liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni per progetti legati allo sviluppo del territorio.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE FISCALE
[GRI 207-1; GRI 207-2; GRI 207-3]

Il Gruppo Colussi riconosce l'importanza sociale ed economica di una corretta e trasparente fiscalità, necessaria al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. Le società del Gruppo incluse nel perimetro di reporting sono tutte italiane e versano alle istituzioni preposte le imposte dirette ed indirette, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente e tutti gli altri tributi previsti dalle vigenti normative locali. Nell'ambito delle proprie strategie industriali e commerciali il Gruppo controlla anche alcune società non di diritto italiano; tali società non sono localizzate in Stati a "fiscalità privilegiata" inclusi nelle liste UE in vigore nell'anno 2022.

La SO.GEST.I. S.r.l., società controllata dalla Colussi S.p.A., gestisce, sotto la direzione e coordinamento della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Colussi S.p.A., i servizi relativi alle aree Amministrazione, Finanza e Controllo, Gestione Personale e Information Technology per le società del Gruppo. Ad una specifica area della suddetta controllata è demandata la gestione fiscale di tutte le società incluse nel perimetro di reporting; in materia fiscale il Gruppo si avvale inoltre della collaborazione di qualificati studi professionali.
Nella gestione fiscale, così come nell'ambito di tutte le sue attività, il Gruppo assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative di riferimento, in un quadro di legalità, correttezza e trasparenza. I principi di legalità e correttezza sono formalizzati nel Codice Etico del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare che tali valori etici siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento nella conduzione delle attività aziendali. Il Codice Etico formalizza inoltre la declinazione dei principi etici in relazione agli stakeholder, inclusa la Pubblica Amministrazione e le istituzioni deputate alla gestione generale della fiscalità. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231 o MOGC) del Gruppo Colussi prevede espliciti protocolli organizzativi e gestionali idonei alla prevenzione dei reati tributari. Il MOGC individua i reati tributari contemplati nell'art. 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/2001 e rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società (fra i quali occultamento o distruzione di documenti contabili, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione, indebita compensazione) e definisce una mappatura delle aree e delle attività aziendali a rischio in relazione a questi reati. Sono quindi previste esplicite regole di comportamento, conformi ai principi definiti, da osservarsi da parte di tutte le persone preposte nello svolgimento o nell'esecuzione di tali attività. Si riportano di seguito, a titolo di esempio, alcuni degli obblighi definiti dal MOGC in materia tributaria:

- rispettare tutte le norme civilistiche, tributarie, contributive, doganali e fiscali applicabili a tutte le operazioni;
- garantire che ogni transazione con rilevanza contabile, fiscale o finanziaria presupponga la conoscenza del beneficiario della stessa;
- garantire che le dichiarazioni fiscali siano conformi alla vigente normativa. In caso di dubbio devono acquisirsi pareri di esperti nelle materie fiscale e tributaria; i revisori legali, nell'ambito delle loro competenze, effettuano un controllo sulle dichiarazioni fiscali;
- garantire che, nel predisporre le dichiarazioni fiscali, siano rispettati i principi di legalità, conformità alle norme, veridicità, completezza, competenza e trasparenza, e vengano evitati comportamenti finalizzati all'evasione fiscale, o elusivi, o manipolatori, o ancora giuridicamente infondati;
- garantire che vi sia separazione di compiti fra chi autorizza e chi esegue le operazioni e le transazioni;
- garantire che vi sia tracciabilità di ogni operazione e transazione finanziaria nella contabilità;
- garantire che nella pratica di richiesta di finanziamenti o agevolazioni pubbliche siano indicate solo ed esclusivamente informazioni vere, complete aggiornate e documentabili. Per gli aspetti fiscali e tributari dovranno essere assunti pareri da parte di esperti che confermino la conformità alle norme della pratica;
- garantire che, nella gestione degli approvvigionamenti di beni, servizi e consulenze, siano rispettate le norme fiscali e contributive applicabili e che il contratto, la fornitura, la fatturazione e i pagamenti intercorrano tra la Società e la vera controparte delle rispettive fasi del rapporto. Le prestazioni rese devono essere convalidate dalla funzione che ha fruito del servizio o ricevuto il bene. Nella valutazione dei fornitori (in caso di appalti) devono essere considerati anche gli aspetti fiscali e contributivi;
- garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con gli organi interni di controllo, le Autorità Pubbliche e le Autorità di Vigilanza e garantire la completezza, inerenza e correttezza delle informazioni e dei documenti forniti, nonché la messa a disposizione degli stessi di informazioni e/o documenti richiesti o necessari per lo svolgimento delle attività di controllo loro deputate.

Elemento necessario per garantire l'efficacia e l'effettività del modello è l'istituzione di un Organismo di Controllo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che deve essere informato mediante segnalazioni da parte di Amministratori, Sindaci, Personale Apicale e sottoposto e terzi Destinatari in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Colussi S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di violazione.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1 Dettagli organizzativi	Guida alla lettura e nota metodologica, Eccellenza alimentare italiana	19-21; 24-43	-
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida alla lettura e nota metodologica	19-21	-
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida alla lettura e nota metodologica	19-21	-
2-4 Revisione delle informazioni	Guida alla lettura e nota metodologica	19-21	-
2-5 Assurance esterna	Relazione di revisione	174-177	-
2. Attività e lavoratori			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Guida alla lettura e nota metodologica, Eccellenza alimentare italiana, L'eccellenza nel rispetto del pianeta	19-21; 24-43; 60-93	-
2-7 Dipendenti	Eccellenza alimentare italiana, Le persone al centro	156	-
2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone al centro	156	-
3. Governance			
2-9 Struttura e composizione della governance	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-11 Presidente del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Guida alla lettura e nota metodologica	19-21	-
2-15 Conflitti d'interesse	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-16 Comunicazione delle criticità	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-19 Remuneration policies	Appendice	146-147	-
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Appendice	146-147	-
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Appendice	146-147	L'indicatore tiene conto della remunerazione fissa e variabile effettivamente percepita, per competenza, nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente, ed è rendicontato con riferimento agli esercizi 2022 e 2021.
4. Strategia, politiche e prassi	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	8	-
2-23 Impegno in termini di policy	Appendice	146-147	-
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Appendice	146-147	-
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Appendice	146-147	-
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Appendice	146-147	-
2-28 Appartenenza ad associazioni	Eccellenza alimentare italiana	38	-
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	50	-
2-30 Contratti collettivi	Le persone al centro	119	-

GRI 3: TEMI MATERIALI 2021

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	49-55	-
3-2 Elenco di temi materiali	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità	54-55	-

STANDARD SPECIFICI

TEMA MATERIALE: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'integrità nella creazione di valore	132-142	-
GRI 201: Performance economiche			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Appendice	164	L'indicatore è stato rendicontato includendo i valori de La Suissa.
GRI 207: Imposte			
GRI 207-1 Approccio alla fiscalità	Appendice	165	-
GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Appendice	165	-
GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Appendice	165	-

TEMA MATERIALE: SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	82-89	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Percentuale di acquistato da fornitori locali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	82-89; 149-150	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging.
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	82-89; 149-150	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging. L'indicatore è stato inoltre presentato a livello cumulato senza distinzione di tipologia e rinnovabile/non rinnovabile ad eccezione della plastica compostabile.
301-2 Materiale riciclato utilizzato come input	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	82-89; 149-150	L'indicatore è rendicontato relativamente al quantitativo percentuale di carta e legno riciclato rispetto al totale impiegato nel processo produttivo come input.

TEMA MATERIALE: AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	76-85	-
Estensione filiera controllata			
Ettari di filiera controllata	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	76-85; 149	L'indicatore è stato rendicontato includendo i valori de La Suissa

TEMA MATERIALE: SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	76-85	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Appendice	149	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari.
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Appendice	149	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari.

TEMA MATERIALE: GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	107	-
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani			
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Produrre in modo responsabile, Appendice	155	L'indicatore è stato rendicontato limitatamente ai fornitori di servizi di trasporto e magazzino. Non include Pastificio Plin.

TEMA MATERIALE: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	102-106	-
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	99-100; 151-152	-
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	99-100; 151-152	-
306-3 Rifiuti prodotti	Produrre in modo responsabile, Appendice	99-100; 151-152	-
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Appendice	153-155	La Società riporta il quantitativo di Rifiuti non destinati a smaltimento indicando altre operazioni di recupero rispetto a quanto previsto dalla disclosure GRI 306-4
306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Appendice	153-155	La Società riporta il quantitativo di Rifiuti destinati a smaltimento indicando altre operazioni di smaltimento rispetto a quanto previsto dalla disclosure GRI 306-5
Gestione degli scarti	Produrre in modo responsabile, Appendice	102-106; 153-155	-

TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	105	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Produrre in modo responsabile, Appendice	105; 152	-
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Produrre in modo responsabile, Appendice	105; 152	-
303-3 Prelievi idrici	Appendice	152	-

TEMA MATERIALE: EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	99-100	-
GRI 302: Energia			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Produrre in modo responsabile, Appendice	99-100; 151-152	-
302-3 Intensità energetica	Produrre in modo responsabile, Appendice	99-100; 151-152	-

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
GRI 305: Emissioni			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice	151-152	Sono state incluse nel calcolo le emissioni di GHG relative al gas CO_2
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice	151-152	-
305-4 Intensità delle emissioni GHG	Appendice	151-152	Sono state incluse nel calcolo le emissioni GHG relative al gas CO_2

TEMA MATERIALE: NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	65-66	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	65-66; 148	-

TEMA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	65-66; 148	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Appendice	150	-
417-1 Categorie di prodotti valutate in conformità con le procedure	Appendice	150	-

TEMA MATERIALE: TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	92-93	-
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Appendice	150	-
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Appendice	150	-

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro, Appendice	122-123	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	Appendice	158-159	-
GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Appendice	158-159	-
GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-
GRI 403-10 Malattie professionali	Le persone al centro, Appendice	122-123; 158-159	-

TEMA MATERIALE: FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro	125-127	-
GRI 401: Occupazione			
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Appendice	160-162	-
401-3 Congedo parentale	Appendice	160-162	-
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1 Ore medie di formazione annua a dipendente	Appendice	160-162	-
404-3 Dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	Appendice	160-162	-

TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro	125-127	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone al centro, L'integrità nella creazione di valore, Appendice	122-123; 136-137; 156-157	-

TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	65-73	-
Investimenti in Ricerca e sviluppo			
Percentuale investimenti R&D sul totale	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	65-63; 148-149	-
Nuovi prodotti lanciati sul mercato	Appendice	148-149	-

TEMA MATERIALE: ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'integrità nella creazione di valore	136-138	-
GRI 205: Anticorruzione			
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	136-138; 164	-

TEMA MATERIALE: CURA PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile, Le persone al centro	74-75; 109-113; 130	-
Donazioni alimentari			
Numero porzioni donate	Appendice	163	-

COLUSSI SPA

RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della Colussi SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità della Colussi SpA (di seguito "Società") e delle sue controllate Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl (di seguito e ai soli fini della presente relazione "Gruppo" o "Gruppo Colussi") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023 (di seguito "Bilancio di Sostenibilità").

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Colussi SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2021 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (*ISQM 1*) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 722091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 8734431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 – **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.
In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto descritto nella "Nota metodologica";
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Colussi SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Colussi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 30 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo Bersani
Data: 30/06/2023 13:43:12

Pubblicato a giugno 2023
© 2023 Colussi S.p.A. Tutti i diritti riservati.

Colussi S.p.A.
Sede legale, Uffici commerciali e Export Department:
Via G. Spadolini, 5 – 20141 Milano, Italia

Uffici Amministrativi:
Via dell'Aeroporto, 7 – 06081 Petrignano d'Assisi (PG), Italia

Capitale Sociale € 1.096.510,48 i.v.
N. Iscriz. al REA C.C.I.A.A. Milano n. 1755736
C.F. – P. IVA IT e Iscr.Reg.Imp. (MI): 00163800543

www.colussigroup.it